

Seduta n. 22

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/19  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 9 del mese di settembre alle ore 14.54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,15 (ora di convocazione):

Draghi Alessandro - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij

14:17: Entra in aula Draghi Alessandro

14:24: Entra in aula Cocollini Emanuele

14:26: Entra in aula Asciuti Andrea

14:27: Entra in aula De Blasi Roberto

14:28: Entra in aula Masi Lorenzo

14:32: Entra in aula Bussolin Federico

14:34: Esce dall'aula Asciuti Andrea

14:34: Entrano in aula Cellai Jacopo, Bettini Alessia

14:35: Entra in aula Montelatici Antonio

14:36: Entra in aula Piccioli Massimiliano

14:37: Entrano in aula Innocenti Alessandra, Bonanni Patrizia

14:38: Entra in aula Calistri Leonardo

14:40: Entrano in aula Felleca Barbara, Bianchi Donata

14:41: Entra in aula Vannucci Andrea

14:44: Entrano in aula Rufilli Mirco, Del Re Cecilia

14:46: Entra in aula Sparavigna Laura  
14:47: Entra in aula Funaro Sara  
14:50: Entrano in aula Perini Letizia,Dardano Mimma  
14:51: Entra in aula Albanese Benedetta  
14:52: Entra in aula Cali Francesca

**Ora:**14:54

**Verbale:** 572

**QUESTION TIME N.:** 2019/00711

**OGGETTO:** Allagamenti in città per caditoie e griglie stradali intasate.

**Proponente:** Bussolin Federico

**Relatore:** Bettini Alessia

**14:51: Interviene Milani Luca** ASSISTE LA VICE SEGRETARIO GENERALE PATRIZIA DE ROSA

14:54: Entrano in aula Rufilli Mirco,Bocci Ubaldo

14:54: Esce dall'aula Rufilli Mirco

**14:54: Interviene Bussolin Federico**

14:54: Entrano in aula Fratini Massimo,Conti Enrico

**14:55: Interviene Milani Luca**

14:56: Entrano in aula Del Panta Marco,Sacchi Tommaso

14:57: Entrano in aula Martini Alessandro,Tani Luca,Asciuti Andrea

**14:55: Interviene Bettini Alessia**

14:58: Entrano in aula Armentano Nicola,Pampaloni Renzo

**14:58: Interviene Milani Luca**

**14:59: Interviene Bettini Alessia**

**14:59: Interviene Milani Luca**

**14:59: Interviene Bussolin Federico**

**ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2019/00711**



②

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	572

GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI FIRENZE

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE

5/9/19

Interrogazione N. \_\_\_\_\_

Interpellanza N. \_\_\_\_\_

Proposizione / O.D.G. / RIS N. QT 711

Proponente: Federico Bussolin.

Oggetto: Allagamenti in città per caditoie e griglie stradali intasate.

Appreso dai mezzi di informazione dei numerosi episodi di allagamenti in città a seguito del nubifragio del 2 settembre u.s., allagamenti che hanno interessato le sedi stradali, i sottopassi, gli scantinati e i garage con danni rilevanti per i cittadini;

Ricordato come Publicacqua abbia ottenuto in concessione, mediante un capitolato speciale d'appalto, la pulizia annuale di metà delle 63.365 caditoie, bocche di lupo e griglie presenti in città, per un importo di Euro 1.250.000 annuali;

Rilevato che secondo il capitolato la pulizia delle caditoie e delle griglie viene completata nel giro di due anni e che la società in questione ha realizzato, negli ultimi 5 anni, 135 milioni di utili ed ha le tariffe più alte d'Italia;

Sottolineato come fra le cause dell'intasamento delle caditoie vi sia soprattutto la scarsa e insufficiente pulizia delle strade compiuta da ALIA che, sovente, non rimuove né lo sporco né i detriti vegetali prodotti dalle piante (foglie, aghi di pino, rami, ecc.);

CHIEDE

Quali sono le misure che il Comune intende adottare per far fronte al problema degli allagamenti che si ripetono periodicamente in città;

Se il Comune intende avviare procedure finalizzate al risarcimento dei cittadini danneggiati dai detti allagamenti;

Se l'Amministrazione, a fronte delle continue inadempienze di Publicacqua e di ALIA non intenda applicare le penali previste dai capitolati d'appalto o valutare l'opportunità di affidare ad altri soggetti i compiti spettanti alle due partecipate.

Il Consigliere Federico Bussolin

**Ora:**15:00

**Verbale:** 573

**QUESTION TIME N.:** 2019/00712

**OGGETTO:** Allagamenti e disagi in città

**Proponente:** Cellai Jacopo

**Relatore:** Bettini Alessia

**15:00:** Interviene Milani Luca

**15:00:** Interviene Cellai Jacopo

**15:03:** Interviene Milani Luca

**15:03:** Interviene Bettini Alessia

**15:04:** Interviene Milani Luca

**15:04:** Interviene Cellai Jacopo

**15:05:** Interviene Milani Luca

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2019/00712

QUESTION TIME

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: allagamenti e disagi in città

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

COMUNE DI FIRENZE
05.09.2019
interrogazione N. QT 712
risparmiato N. _____
posizione I.D.G./RIS. N. _____

- visto che a seguito del temporale che ha colpito alcuni distretti cittadini nel pomeriggio del 2 settembre u.s. si sono verificati pesanti allagamenti stradali e danni a molti garage e cantine;
- considerato si sono verificati notevoli disagi anche in termini di mobilità con l'acqua che in pochi minuti ha raggiunto in alcune zone anche 30/40 centimetri di altezza e con il sottopasso di piazza Paolo Uccello che è stato chiuso al traffico;
- rilevato come i fenomeni temporaleschi si manifestano con sempre maggiore intensità e richiedono che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sia efficiente per evitare disagi e danni;
- appreso che in alcuni distretti cittadini conviverebbero tratti fognari vetusti e nuovi di diametro e capacità diversa come nella zona viale nenni/via pisana, che ha subito allagamenti, dove i sottoservizi sono stati solo parzialmente modificati in occasione della realizzazione della infrastruttura tranviaria non consentendo il corretto deflusso delle acque meteoriche

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Se sono stati accertati i problemi tecnici che hanno determinato i pesanti allagamenti di alcuni distretti cittadini nella giornata del 2 settembre u.s.;
- 2) A chi è attribuita la competenza per gli interventi di pulizia di caditoie e pozzetti al fine di garantirne la pervietà;
- 3) Se la pulizia delle caditoie viene effettuata con gli ausili adeguati quali la lancia a pressione che lava la prima parte della rete fognaria compresi i pozzetti di tenuta e/o l'escavatore a risucchio che permette l'aspirazione del materiale solido come la ghiaia oppure di dimensioni troppo grandi per essere eliminati con la semplice lancia e secondo quale programmazione periodica;
- 4) Se intende promuovere verifiche tecniche per accertare l'opportunità di adeguare le proporzioni delle canalizzazioni fognarie in alcuni distretti cittadini, come via pisana soggetta a frequenti allagamenti, al fine di evitare che le acque meteoriche raccolte in nuove tubazioni di grossa portata vengano convogliate in tubazioni di diametro molto inferiore che non sono in grado di raccoglierle.

Jacopo Cellai

**Ora:**15:05

**Verbale:** 574

**QUESTION TIME N.:** 2019/00713

**OGGETTO:** Furti estate 2019

**Proponente:** Draghi Alessandro Emanuele

**Relatore:** Vannucci Andrea

**15:05:** Interviene Draghi Alessandro

**15:07:** Interviene Vannucci Andrea

**15:10:** Interviene Milani Luca

**15:10:** Interviene Vannucci Andrea

**15:10:** Interviene Milani Luca

**15:10:** Interviene Draghi Alessandro

**15:11:** Interviene Milani Luca

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2019/00713



ALLEGATO N°... 1  
ARGOMENTO N°... 576

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Soggetto proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: furti estate 2019

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

COMUNE DI FIRENZE
5/9/19
interrogazione N. _____
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. <b>QT 43</b>

**PREMESSO** che è stato richiesto presso le Forze dell'Ordine di Firenze, Carabinieri e Polizia di Stato, il numero complessivo delle denunce fatte nei mesi estivi di quest'anno 2019 (Giugno, Luglio, Agosto) relativo a furti (con destrezza, con scasso, in abitazione, scippi e rapine) compiuti nella città di Firenze;

**TENUTO CONTO** che la Toscana secondo una ricerca del 2017 è la seconda regione d'Italia per numero di furti denunciati dagli operatori commerciali e artigianali ogni 100 mila abitanti:

*"la ricerca rimarca che la regione più colpita è stata l'Emilia Romagna (233,8). Seguono la Toscana (215,4), la Liguria (207), la Lombardia (201,6) e il Piemonte (166,2). In coda a questa particolare graduatoria scorgiamo il Molise (70,3), la Calabria (57) e la Basilicata (36,3). Il dato medio nazionale è stato pari a 148,6. "*

**APPRESO** dalle notizie di stampa che sono stati assunti altri 6 vigili di quartiere e che verranno impiegati in servizio nelle zone periferiche della città;

**APPURATO** che non vi è stato giorno che le pagine di cronaca cartacea o digitale fosse esentata da articoli che riguardassero i furti suddetti;

**DATO** che a Luglio 2019 sono stati firmati alcuni protocolli fra i Comitati di Controllo di Vicinato: Pian de Giullari e via Bolognese (Lastra), solo per citarne alcuni;

**CONSIDERATO** che esistono molte zone della città, sia del centro (San Lorenzo, Piazza Indipendenza) che della periferia (dalle colline di Settignano fino all'Isolotto) dove è aumentato non solo la percezione di insicurezza, ma anche il dato reale relativo ad atti criminali: ed è sempre più diffuso il timore di abbandonare anche la propria abitazione per le ferie estive;

**RILEVATO** inoltre che ci sono bande organizzate pronte ad assaltare gruppi di ignari turisti, i quali si vedono sottrarre i propri beni mentre passeggiano per le strade del centro storico

CHIEDE AL SINDACO

Se intenzione dell'Amministrazione Comunale provvedere all'istituzione di una task force della Polizia Municipale, in accordo con le Forze dell'Ordine e di concerto con i Comitati di Controllo di Vicinato, che si occupi esclusivamente della micro-criminalità in relazione ai reati descritti in narrativa.

Alessandro Draghi

L'anno 2019, il giorno 09 del mese di settembre alle ore 15.12 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Patrizia de Rosa.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 31 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15:12: Appello, presenti: Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandro, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sacchi Tommaso, Sparavigna Laura, Tani Luca.

15:13: Entra in aula Di Puccio Stefano

**Ora: 15:16**

**Verbale: 575**

**COMUNICAZIONE N.: 2019/00701**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare Lorenzo Lunghi il ragazzo fiorentino che ha perso la vita in un incidente stradale

**15:15: Interviene Milani Luca**

**Ora: 15:19**

**Verbale: 576**

**COMUNICAZIONE N.: 2019/00702**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Asciuti su: "Esposto con accuse di istigazione all'odio razziale presentata contro i Consiglieri del Gruppo della Lega Salvini Firenze"

**15:19: Interviene Milani Luca**

15:19: Entra in aula Guccione Cosimo

**15:19: Interviene Asciuti Andrea**

**15:21: Interviene Milani Luca**

**15:22: Interviene Palagi Dmitrij** interviene per fatto personale

15:22: Entra in aula Giuliani M. Federica

**15:23: Interviene Milani Luca**

**Ora:15:23**

**Verbale: 577**

**COMUNICAZIONE N.: 2019/00718**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Draghi su: "Ahmad Massoud"

**15:23: Interviene Milani Luca**

**15:23: Interviene Draghi Alessandro**

**Ora:15:25**

**Verbale: 578**

**COMUNICAZIONE N.: 2019/00719**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Armentano su: "Ancora tante vittime sulle strade"

**15:25: Interviene Milani Luca**

**15:25: Interviene Armentano Nicola**

**Ora:15:28**

**Verbale: 579**

**DOMANDE D'ATTUALITA'N.: 2019/00720**

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Cellai su: "Lavori in via dei Serragli"  
- Rel. Ass. Stefano Giorgetti

**15:28: Interviene Milani Luca**

**15:28: Interviene Cellai Jacopo**

**15:29: Interviene Milani Luca**

15:29: Entra in aula Giorgetti Stefano

**15:30: Interviene Milani Luca**

**15:30: Interviene Giorgetti Stefano**

**15:32: Interviene Cellai Jacopo**

**15:35: Interviene Milani Luca**

**15:35: Interviene Giorgetti Stefano**

**15:35: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00720**

4

**Oggetto:** Domanda di attualità

**Mittente:** Jacopo Cellai <jacopocellai@gmail.com>

**Data:** 08/09/2019, 22:01

**A:** Presidente Consiglio <presidente.consiglio@comune.fi.it>

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	579

Oggetto : lavori in via dei Serragli

Visto l'articolo del Corriere Fiorentino pubblicato lo scorso 7 settembre "Serragli venti metri in tre mesi nel cantiere che non finisce mai"

Interroga il Sindaco per sapere

Quando, da cronoprogramma, era previsto il termine dei lavori, quanto è il ritardo accumulato e quando si prevede la fine

Quali sono le ragioni che hanno determinato il ritardo dei lavori

Quanti operai sono a lavoro mediamente sul cantiere e se verrà aumentato il loro numero per recuperare il ritardo

Se, il ritardo dei lavori, sarà tenuto in considerazione per quanto riguarda la percentuale di agevolazioni tari e cosap a disposizione delle attività commerciali interessate dai lavori

Jacopo Cellai

COMUNE DI FIRENZE
9/9/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>DAT 720</u>

**Ora:15:35**

**Verbale: 580**

**DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2019/00721**

**OGGETTO:** Domanda di attualità della consigliera Bundu su: "Situazione Mercato delle Pulci Largo Annigoni" - Rel. Ass. Federico Gianassi

**15:35: Interviene Moro Bundu Antonella**

**15:36: Interviene Milani Luca**

15:37: Entra in aula Gianassi Federico

**15:37: Interviene Gianassi Federico**

**15:40: Interviene Gianassi Federico**

**15:41: Interviene Milani Luca**

**15:41: Interviene Moro Bundu Antonella**

**15:42: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1:** Domanda d'attualità n.: 2019/00721

Domanda di attualità

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	580

**Proponente: Antonella Bundu**

**Oggetto: Situazione Mercato delle Pulci Largo Annigoni**

Appreso dalla stampa locale, in data 8 settembre 2019, che alcuni operatori si sono lamentati delle condizioni di lavoro nelle quali sono costretti a operare, dopo che degli agenti della Polizia Municipale li hanno multati per aver esposto la merce al di fuori del proprio spazio vendita;

Vista la richiesta di spiegazioni inviata via mail dalla portavoce Eleonora Settepassi all'assessore Gianassi, nella quale chiede maggiore flessibilità e perché non sia stata applicata la norma che autorizza l'esposizione della merce nell'ambito massimo del metro di profondità a partire dai confini delle pareti esterne dei singoli spazi;

Constatato che gli operatori lamentano disagi da quando sono stati spostati 3 anni fa dalla sede storica del Mercatino delle Pulci di Piazza dei Ciompi, luogo che ha ospitato i rigattieri e gli antiquari dal 1963 per quasi 60 anni;

Considerato i tempi e il costo del progetto di 1 milione di euro a spese del comune, nonostante la Regione Toscana avesse a suo tempo deliberato 1 milione di euro a favore del Comune sulla base di un progetto che prevedeva la ristrutturazione e l'ammodernamento del Mercato delle Pulci nella sua sede di piazza dei Ciompi;

Vista la conferenza stampa che si è tenuta pochi giorni prima delle elezioni comunali, nella quale l'assessore Cecilia del Re e il Sindaco Nardella avevano preannunciato l'apertura della nuova struttura per la prima metà del mese di giugno 2019, con gli operatori che avevano ipotizzato una grande festa per il giorno del patrono San Giovanni: "prima si va al mercato, e poi a vedere i fuochi", pensando di poterlo fare prima del 24 giugno del 2020.

Si interroga l'amministrazione comunale per sapere:

In che data saranno conclusi i lavori e assegnati gli spazi negli stand all'interno della nuova struttura.

Se intenda agevolare gli operatori che dichiarano di aver subito dei danni nelle vendite per la situazione delle tende in cui si trovano e in che modo intenda farlo.

La consigliera comunale  
Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
9/9/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./PIS. N. <u>DAT 721</u>

**Ora:15:42**

**Verbale: 581**

**DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2019/00722**

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Maggio Musicale, limiti di età e futuro dell'ente" - Rel. Ass. Tommaso Sacchi

**15:42: Interviene Palagi Dmitrij**

**15:43: Interviene Milani Luca**

**15:43: Interviene Sacchi Tommaso**

15:44: Entra in aula Giorgetti Fabio

**15:46: Interviene Milani Luca**

**15:47: Interviene Sacchi Tommaso**

**15:48: Interviene Milani Luca**

**15:48: Interviene Palagi Dmitrij**

**ALLEGATO N.1:** Domanda d'attualità n.: 2019/00722

**Tipologia: domanda di attualità**

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

**Oggetto: Maggio Musicale, limiti di età e futuro dell'ente**

COMUNE DI FIRENZE
9/9/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>DAT</u> <u>722</u>

Il sottoscritto Consigliere comunale,

**Considerata** la risposta ricevuta alla domanda di attualità sul Maggio Musicale durante il Consiglio Comunale del 15 luglio 2019;

**Considerata** la risposta al question time sul Maggio Musicale durante il Consiglio Comunale del 22 luglio 2019;

**Considerate** le dichiarazioni dell'Amministrazione sull'impossibilità di rinnovare l'incarico di sovrintendenza a Cristiano Chiarot, per limiti di età;

**Considerato** come la succitata persona sia nata nel 1952;

**Appreso** della decisione del Sindaco di nominare per la sovrintendenza del Maggio Musicale Alexander Pereira, nato nel 1947;

**Appresa** dalla stampa del 07.09.2019 come il Sindaco abbia ricevuto notizia dal nuovo Ministro alla Cultura dell'intenzione di confermare la succitata nomina;

**Appreso** dalla stampa del 07.09.2019 come il nuovo Governo possa prevedere un incarico per Salvatore Nastasi, che lo renderebbe non disponibile per svolgere il ruolo di Presidente della Fondazione;

#### INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

**Per quali** ragioni si sia sostenuto che non si poteva rinnovare l'incarico di sovrintendente a Cristiano Chiarot per limiti di età, scegliendo però una persona di età maggiore per lo stesso incarico;

**Se** sia stata già discussa dall'Amministrazione un'ipotesi alternativa a quel progetto per il Maggio, di cui si è appreso dalla stampa con la notizia dell'intenzione di nominare Nastasi Presidente della Fondazione.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

---

**Ora:**15:50

**Verbale:** 582

**DELIBERAZIONE N.:** 2019/00419

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione per la trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.18 Parcheggio Fonderia soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico. Parte 5 LE TRASFORMAZIONI)

**Soggetto/i proponente/i:** Cecilia Del Re

**Ufficio proponente:** DIREZIONE URBANISTICA

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. 3 - Favorevole - 04/09/2019

**15:50:** Interviene Milani Luca

**15:51:** Interviene Del Re Cecilia

15:53: Entra in aula Monti Maria Grazia

**15:54:** Interviene Milani Luca

**15:54:** Interviene Milani Luca

**15:54:** Interviene Pampaloni Renzo

**15:56:** Interviene Milani Luca nomina scrutatori i consiglieri Albanese, Innocenti, Asciti

**15:57** Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 19

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

**15:57: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

**Contrari**

Asciti Andrea,Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Montelatici Antonio

**Non Votanti**

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**15:57: Interviene Milani Luca**

**15:58 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 21

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

**15:58: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Contrari**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

**Non Votanti**

Draghi Alessandro, Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N.1: Deliberazione n.: 2019/C/00049 ( Prop. Delib. 2019/00419) - Approvata**



ALLEGATO N°.....1.....  
ARGOMENTO N°.....582.....

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019**

**DELIBERAZIONE N. 2019/C/00049 (PROPOSTA N. 2019/00419)**

**ARGOMENTO N.582**

**Oggetto:** Approvazione schema di convenzione per la trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.18 Parcheggio Fonderia soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico. Parte 5 LE TRASFORMAZIONI)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14.54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Mimma DARDANO	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Maria Grazia MONTI
Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

L 07.08.1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*);

**Premesso che** il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

**Premesso ancora che:**

1. il Regolamento Urbanistico disciplina l'area privata ubicata nel Quartiere 4, tra via Pisana e via della Fonderia, con la scheda norma *AT 12.18 Parcheggio Fonderia* che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato; si tratta di un'area libera all'interno del tessuto storico consolidato individuata per la realizzazione di un parcheggio privato in struttura con una quota di parcheggi in superficie, alcuni dei quali, ubicati in posizione più prossima a via della Fonderia, destinati a sosta pubblica di rotazione; l'area per la sua ubicazione e dimensione può contribuire a risolvere i problemi della sosta dell'Oltrarno con la realizzazione di un'autorimessa di circa 170 posti auto;
2. l'immobile ricade nell'ambito dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca (zona A) e ha destinazione d'uso di progetto aree per parcheggio privato il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU *AT 12.18 Parcheggio Fonderia* alla quale si rinvia integralmente per la descrizione, i contenuti e le prescrizioni della trasformazione ([link per consultazione diretta http://webru.comune.fi.it/normeru/AT12\\_18ParcheggioFonderia\\_var00013\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/AT12_18ParcheggioFonderia_var00013_approv.pdf));
3. le norme tecniche di attuazione (NTA) del RU prevedono all'art. 16.2.4 che *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione* [link per consultazione diretta http://webru.comune.fi.it/normeru/Art\\_16\\_var00002\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/Art_16_var00002_approv.pdf) )

**Tenuto conto** che, come meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune di Firenze (**allegato A**):

1. l'immobile è censito in catasto al Foglio di mappa 163, particelle 383-536-537-538;
2. nell'intenzione di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma *AT 12.18 Parcheggio Fonderia*, il proprietario dell'area (di seguito anche *operatore*) in data 16.11.2016 ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione della scheda in questione (con posta elettronica certificata prot. GA359286);
3. in data 12.12.2016 il Comune ha comunicato all'operatore che la soluzione progettuale doveva essere resa conforme alle prescrizioni della scheda norma allora vigente (con posta elettronica certificata prot. GP 388721/2016);
4. l'operatore ha conseguentemente presentato proposta di variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda norma *AT 12.18 Parcheggio Fonderia* (con posta elettronica certificata del 30.01.2018, integrata successivamente con posta elettronica certificata del 07.05.2018, rispettivamente acquisite a prot. GA 33923/2018 e a prot. GA 146981/2018);
5. la variante è stata approvata con deliberazione n. 2019/C/00011 del 25.02.2019 ed è divenuta efficace in data 27.03.2019 con la pubblicazione in pari data del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 13  
link per consultazione diretta della deliberazione e suoi allegati

DCC n. 2019/C/00011

[All A RelUrbFonderia\\_Approv2019gp32978\(firmato\).pdf](#)

[All B RelRespProcFonderia\\_Approvaz2019sg36175\(firmato\).pdf](#);

6. la scheda norma AT 12.18 Parcheggio Fonderia che disciplina ad oggi l'intervento di trasformazione:
  - prevede la realizzazione di un parcheggio privato in struttura per circa 170 posti auto con una quota di parcheggi in superficie, alcuni dei quali, ubicati in posizione più prossima a via della Fonderia, destinati a sosta pubblica di rotazione;
  - prevede inoltre che il parcheggio privato in struttura, anche fuori terra, possa essere realizzato a condizione che la superficie non costituisca SUL ai sensi dall'art. 10, comma 3, lett. g) del DPGR 64/2013 e che, in forza di specifici impegni assunti in sede di convenzione, i posti auto siano ceduti esclusivamente come pertinenze di altre unità immobiliari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 5, della Legge 122/1989;
7. stante la funzione di parcheggio pertinenziale ai sensi della L. 122/89, che pertanto non costituisce SUL, nel caso in specie non si genera alcun fabbisogno di superfici pubbliche ai sensi del DM 1444/1968 e, conseguentemente, non necessitano compensazioni ai sensi dell'art. 16.2.4 delle NTA;
8. in esecuzione di quanto previsto dalla scheda norma (vd. quanto riportato al secondo alinea del precedente punto 5), l'operatore ha proposto in data 11.12.2018 uno schema di convenzione (con posta elettronica certificata prot. GA 398523/2018);
9. lo schema di convenzione revisionato da parte degli uffici della Direzione Urbanistica, nel testo definitivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, è stato trasmesso dalla Direzione Urbanistica con PEC del 25.03.2019 (conservata tramite acquisizione al prot. GP 102092/2019), e l'operatore, preso atto dello stesso, ne ha condiviso i contenuti con comunicazione pervenuta con PEC del 09.04.2019 (conservata tramite acquisizione al prot. GA124729/2019);

**Visto e condiviso** dunque il documento sopra citato come di seguito denominato, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, inserito nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | *Ode*, e **preso altresì atto** di quanto specificato nelle sue premesse che illustrano nel dettaglio iter istruttorio e procedimentale dell'istanza di attivazione della scheda norma, nonché presupposti e motivazioni del presente atto:

**All. A Schema di convenzione per la trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.18 Parcheggio Fonderia soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

**Preso atto** che ogni altro documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo unificato del Comune di Firenze | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati;

**Preso atto** altresì che i contenuti reperibili presso *link* possono essere migrati e reindirizzati nel tempo ad altre pagine o siti;

**Preso atto** infine in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, nonché del parere di regolarità contabile reso dalla Direzione Risorse Finanziarie ai sensi della medesima norma;

**Ravvisata** la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

#### DELIBERA

1. Di approvare lo *Schema di convenzione per la trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.18 Parcheggio Fonderia soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**).
2. Di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 30/07/2019

Il Dirigente/Direttore  
Stefania Fanfani

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 01/08/2019

Il Dirigente/Direttore  
Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Call, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,
astenuti	0:	
non votanti	5:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

#### LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Mimma DARDANO, Maria Grazia MONTI

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Ubaldo BOCCI, Jacopo CELLAI, Antonella MORO BUNDU

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Call, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo
------------	-----	---

		Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
contrari	4:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Alessandro Emanuele Draghi, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 21 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	07/08/2019	16/09/2019	04/09/2019	Favorevole

## ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI CUI ALLA SCHEDA NORMA AT 12.18 PARCHEGGIO FONDERIA SOGGETTA AD INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO (REGOLAMENTO URBANISTICO - PARTE 5 LE TRASFORMAZIONI)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VICARIO

Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

**COMUNE DI FIRENZE**

**DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**DIREZIONE URBANISTICA**

schema di convenzione

**INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO**

**Convenzione per la trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.18 Parcheggio Fonderia soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico – parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

L'anno duemila....., addì .....del mese di .....(gg.mm.aa), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor....., notaio in .....

*(opzione)*

avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor.....segretario comunale del Comune di ....., competente ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico enti locali)

si sono costituiti i Signori:

**da una parte**

.....nata a/o .....il.....in qualità di Direttore della Direzione Urbanistica pro-tempore del Comune di Firenze, domiciliato/a per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune, codice fiscale 01307110484, ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, lettera c) e 109 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo autorizzato/a dall'art. 58 del vigente Statuto Comunale e dall'art. 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune, nonché da Decreti del Sindaco n. 2016/DEC/00017 del 31.03.2016, n. 2019/DEC/00008 del 26.02.2019, .....nel seguito del presente atto denominato semplicemente <Comune>;

**dall'altra parte**

....., nato a ..... il ..... il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di Amministratore e legale rappresentante della società "Galago s.r.l.", con sede in Impruneta - loc. Cascine del Riccio, via Guido Rossa n. 26, codice fiscale e partita Iva 05680890489, domiciliato per la carica in Firenze ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri al medesimo conferiti dalla Galago srl con....., nel seguito del presente atto denominato semplicemente <operatore>;

**Premesso che**

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali

strumenti, modificati a seguito delle varianti successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

2. l'operatore è proprietario ed ha piena disponibilità dell'area posta in Comune di Firenze, Via della Fonderia, censita in catasto al Foglio di mappa 163, particelle 383-536-537-538;

3. il complesso immobiliare è individuato nel Regolamento Urbanistico in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato; l'immobile ricade nell'ambito dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca (zona A);

4. le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art. 16.2.4, che: *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio diretto convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinati nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in un corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione;*

5. l'operatore intende procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia** e in data 16.11.2016 con prot. GA359286 ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione della scheda in questione;

6. il Comune con nota prot. GP388721 del 12.12.2016 ha comunicato all'operatore che la soluzione progettuale doveva essere resa conforme alle prescrizioni della scheda norma allora vigente;

7. l'operatore ha conseguentemente presentato istanza di variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia** (con posta elettronica certificata del 30.01.2018, integrata successivamente con posta elettronica certificata del 07.05.2018, rispettivamente acquisite a prot. GA 33923/2018 e a prot. GA 146981/2018); la variante è stata approvata con deliberazione n. 2019/C/00011 del 25.02.2019 ed è divenuta efficace in data 27.03.2019 mediante pubblicazione in pari data del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 13;;

8. la scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia** che disciplina ad oggi l'intervento di trasformazione in oggetto:

- prevede la realizzazione di un parcheggio privato in struttura per circa 170 posti auto con una quota di parcheggi in superficie, alcuni dei quali, ubicati in posizione più prossima a via della Fonderia, destinati a sosta pubblica di rotazione;
- prevede inoltre che *il parcheggio privato in struttura, anche fuori terra, può essere realizzata a condizione che la superficie non costituisca SUL ai sensi dall'art. 10, comma 3, lett. g) del DPGR 64/2013 e che, in forza di specifici impegni assunti in sede di convenzione, i posti auto siano ceduti esclusivamente come pertinenze di altre unità immobiliari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 5, della Legge 122/1989;*

9. stante la funzione da insediare nell'area di cui al punto precedente e considerato che il parcheggio in oggetto per le caratteristiche di cui al punto che precede non costituisce SUL, nel caso in specie non si genera alcun fabbisogno di superfici pubbliche ai sensi del DM 1444/1968 e, conseguentemente, non necessitano compensazioni ai sensi dell'art. 16.2.4 delle NTA;

10. l'operatore ha altresì proposto alla Direzione Urbanistica in data 11.12.2018 uno schema di convenzione acquisito al prot. GA 398523, che è stato oggetto di revisione da parte degli uffici della direzione;

11. l'operatore ha preso atto dello schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e ne ha condiviso i contenuti con comunicazione inoltrata tramite posta elettronica certificata in data 09.04.2019 (prot. GA 124729/2019);

12. il Consiglio Comunale con deliberazione n. ....C/.....del.....ha approvato lo schema di convenzione in oggetto, dando atto altresì che alla sottoscrizione dell'atto avrebbe provveduto la Direzione Urbanistica.

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

#### **ART. 1 – Oggetto**

1. La presente convenzione regola i reciproci rapporti e obbligazioni tra il Comune di Firenze e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile di cui alla scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia**, oggetto di intervento edilizio diretto convenzionato. A tal fine le premesse sono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART. 2 – Interventi edilizi privati e contributo concessorio**

1. Il titolo edilizio relativo agli interventi edilizi privati previsti dalla scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia** può essere presentato/rilasciato dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

2. In sede di formazione del titolo abilitativo afferente gli interventi di cui al comma precedente, l'operatore si obbliga a corrispondere al Comune, se dovuto, il contributo di cui all'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e agli artt 184 e 185 della LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*).

#### **ART. 3 – Calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione**

1. Ai sensi dell'art.16.2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, l'intervento edilizio diretto convenzionato di cui alla scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia**, stante la funzione di parcheggio pertinenziale ai sensi della L. 122/89, e considerato che il parcheggio in oggetto per le caratteristiche di cui al punto che precede non costituisce SUL, nel caso in specie non genera alcun fabbisogno di superfici pubbliche ai sensi del DM 1444/1968 e, conseguentemente, non necessitano compensazioni ai sensi dell'art. 16.2.4 delle NTA.

#### **ART. 4 – Vincolo di destinazione dei parcheggi e modalità di gestione**

1. La costruzione da realizzare nell'area disciplinata dalla scheda norma **AT 12.18 Parcheggio Fonderia** sarà destinata in via esclusiva alla funzione di parcheggio nella forma prescritta dalla scheda e cioè di:

- parcheggi privati pertinenziali non costituenti SUL ai sensi dall'art. 10, comma 3, lett. g) del DPGR 64/2013, da assegnare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 5, della Legge 122/1989;
- parcheggi pubblici di rotazione per la quota a raso più prossima a via della Fonderia da individuare in sede di titolo abilitativo ed oggetto di cessione gratuita al Comune mediante successivo atto.

#### **ART. 5 - Modalità di attuazione**

1. L'intervento edilizio potrà essere attuato anche per stralci funzionali come segue:

- stralcio n. 1: opere di sostegno delle scarpate ed adeguamento della viabilità privata che si diparte da Via della Fonderia sino al sedime dell'autorimessa;
- stralcio n. 2: realizzazione dell'autorimessa in struttura ed eventuali posti auto all'aperto, piantumazione delle aree verdi.

2. Ciascuno stralcio troverà attuazione previo conseguimento del titolo edilizio richiesto in funzione del tipo di opera da eseguire secondo quanto stabilito dagli artt. 134 e 135 della LR 65/2014 nonché, per i parcheggi pertinenziali, dall'art. 9, comma 2, della L. 122/1989.
3. E' sempre consentito attuare le previsioni edificatorie in un solo stralcio.

**ART. 6 – Clausole finali**

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'operatore.
2. Entro e non oltre 30 giorni dalla data della sottoscrizione, l'operatore si impegna a trasmettere al Comune di Firenze, Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, preferibilmente in modalità telematica, copia del presente atto conforme all'originale su supporto analogico conservato nella raccolta dell'ufficiale rogante, indirizzandola alla pec: direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it.
3. L'operatore dichiara di essere a conoscenza che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, e comunque nei termini con le modalità previsti dalla vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali delle quali dichiara di essere edotti; presta altresì il proprio consenso, laddove necessario, al trattamento dei dati.
4. Qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è devoluta alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

**Ora:**15:58

**Verbale:** 583

**DELIBERAZIONE N.:** 2019/00437

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 11.05 Quarto soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 Le trasformazioni)

**Soggetto/i proponente/i:** Cecilia Del Re

**Ufficio proponente:** DIREZIONE URBANISTICA

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. 3 - Favorevole - 04/09/2019

**15:58:** Interviene Milani Luca

**15:59:** Interviene Del Re Cecilia

**16:02:** Entra in aula Giachi Cristina

**16:02:** Interviene Milani Luca

**16:02:** Interviene Pampaloni Renzo

**16:05:** Interviene Milani Luca

**16:05:** Interviene Draghi Alessandro annuncia la presentazione di un ordine del giorno

**16:05:** Interviene Milani Luca

**16:06:** Interviene Milani Luca

**16:07:** Interviene Milani Luca

**16:07:** Interviene Milani Luca

**16:08** Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 4

Non Votanti: 4

**16:08: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

**Astenuti**

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Draghi Alessandro,Montelatici Antonio

**Non Votanti**

Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**16:08: Interviene Milani Luca****16:09 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 2

**16:09: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Montelatici Antonio,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

**Astenuti**

Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro

**Non Votanti**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Ora:16:10

Verbale: 583

**ORDINE DE GIORNO N.:2019/00723**

**OGGETTO:** Sulla proposta di delibera n. 437 del 2019 allegato A – compensazione parcheggio pubblico via delle Gore – collegato alla prop. delib. 437-19

**Proponenti:** Alessandro Draghi

**16:09:** Interviene Milani Luca

**16:10:** Interviene Draghi Alessandro

**16:10:** Interviene Milani Luca

**16:11:** Interviene Pampaloni Renzo

**16:13:** Interviene Milani Luca

**16:14** Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 4

Contrari: 21

Astenuti: 5

Non Votanti: 1

**16:14: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti**

Asciuti Andrea, Coccolini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

**Non Votanti**

Bussolin Federico

**ALLEGATO N.1:** Deliberazione n.: 2019/C/00050 ( Prop. Delib. 2019/00437) - **Approvata**

**ALLEGATO N.2:** Ordine del Giorno n.: 2019/00723 - **Respinto**



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 583

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019**

**DELIBERAZIONE N. 2019/C/00050 (PROPOSTA N. 2019/00437)**

**ARGOMENTO N.583**

**Oggetto:** Approvazione schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 11.05 Quarto soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 Le trasformazioni)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14.54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Etrannele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Maria Grazia MONTI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Mario RAZZANELLI
Michela MONACO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

L 07.08.1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*);

**Premesso che** il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

**Premesso ancora che:**

1. il Regolamento Urbanistico individua il complesso immobiliare inserito nell'isolato compreso tra via delle Gore e via di Quarto in Firenze in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 11.05 Quarto** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato;
2. la scheda norma del RU specifica che il complesso "*fa parte del tessuto di più recente formazione che ha subito negli ultimi decenni trasformazioni che hanno accentuato la prevalenza di destinazione residenziale; è inserito nell'isolato compreso tra via delle Gore e via di Quarto, in prossimità del complesso ospedaliero di Careggi. L'edificio principale è stato realizzato su un progetto di Edoardo Detti della fine degli anni '60 per la casa editrice 'Nuova Italia'. L'immobile è attualmente dismesso per cessata locazione all'Università che lo utilizzava come archivio*";
3. la destinazione d'uso di progetto è in parte **commerciale relativa alle medie strutture di vendita (60%)** e in parte **direzionale comprensiva delle attività private di servizio (40%)**;
4. il tipo di intervento previsto è la "*Ristrutturazione edilizia con il mantenimento della sagoma e delle caratteristiche architettoniche dell'edificio principale*" e la "*Nuova costruzione previa demolizione del corpo aggiunto (...)*";

il tutto meglio specificato nella scheda norma del RU **AT 11.05 Quarto** alla quale si rinvia integralmente per la descrizione, i contenuti e le prescrizioni della trasformazione

*link per consultazione diretta*

[http://webru.comune.fi.it/normeru/AT11\\_05Quarto\\_var00002\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/AT11_05Quarto_var00002_approv.pdf)

5. le norme tecniche di attuazione (NTA) del RU prevedono all'art. 16.2.4 che *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico*

esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione link per consultazione diretta [http://webru.comune.fi.it/normeru/Art\\_16\\_var00002\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/Art_16_var00002_approv.pdf);

**Tenuto conto**, come meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune (**allegato A**), che:

1. la scheda norma **AT 11.05 Quarto**, individua, nel paragrafo *Prescrizioni Specifiche / Compensazioni*, opere da progettare e realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento, quali:
  - "realizzazione di un percorso pedonale sul margine nord dell'area che metta in relazione diretta via di Quarto con via delle Gore "
  - "realizzazione di un'area a verde pubblico su via di Quarto, direttamente collegata con il percorso pedonale";
2. nel medesimo paragrafo la scheda individua ulteriori prescrizioni quali:
  - "superficie di vendita massima 1000 mq
  - verifica preliminare del fattore di disagio/disturbo in relazione all'inquinamento acustico generato dall'attività sull'eventuale presenza di insediamenti residenziali
  - reperimento dei parcheggi nella misura stabilita dall'art.22
  - (...)
  - (...)
  - compensazione per l'impatto generato dalla modifica della destinazione d'uso secondo quanto disciplinato dall'art. 16
  - verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione";
3. nell'intenzione di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma, la proprietà del complesso, attraverso il tecnico incaricato, in data 27.07.2017 (prot. GA 241034/2017) ha depositato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione della scheda norma **AT11.05 Quarto** accompagnata da elaborati e documentazione, con la proposta di:
  - **cessione e realizzazione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, di area a verde pubblico**, nel margine ovest dell'area di intervento con accesso su via di Quarto, facente parte dell'area di proprietà entro il perimetro della scheda norma, quale parte della compensazione dovuta per la trasformazione, ai sensi del citato art. 16.2.4 del RU;
  - **monetizzazione** delle compensazioni per la mancata cessione della parte residua delle dotazioni territoriali ("standard") dovute;
  - **realizzazione di percorso pedonale aperto al pubblico** che colleghi via di Quarto con via delle Gore direttamente accessibile anche dall'area a verde pubblico di progetto, ubicato nel margine nord dell'area di intervento;
4. la Direzione Urbanistica, in seguito alla proposta dell'operatore, ha coordinato l'iter finalizzato alla definizione dei contenuti della convenzione urbanistica necessaria per regolare i reciproci rapporti e obbligazioni tra Comune e operatore derivanti dalla trasformazione;
5. al fine di adempiere compiutamente alle prescrizioni del RU sopra richiamate, nell'ambito del coordinamento condotto dalla Direzione Urbanistica, sono state coinvolte le Direzioni del Comune, competenti per materia, che hanno fornito indicazioni e, sulla documentazione integrativa/sostitutiva presentata dall'operatore allo scopo, hanno espresso il **parere di competenza condizionato al rispetto di determinate prescrizioni**;

il tutto illustrato nel dettaglio nello schema di convenzione allegato, che contiene altresì l'indicazione delle verifiche effettuate e della documentazione intercorsa con elenco completo dei numeri di protocollo attraverso i quali è stata registrata (**Allegato A**);

**Preso ancora atto** dallo schema di convenzione allegato che:

1. con la realizzazione e cessione del verde pubblico sopra indicate, l'intervento soddisfa parte delle dotazioni territoriali dovute;
2. la parte residua delle dotazioni territoriali dovute ammonta a **11,65 mq** e, data l'impossibilità di reperire tale parte residua all'interno dell'area individuata dal perimetro della scheda norma, si è optato per la **monetizzazione** della mancata cessione della stessa in alternativa al suo reperimento, tenendo conto di quanto indicato dall'art. 16.2.4 delle NTA del RU nel caso di interventi diretti convenzionati e dalle deliberazioni della Giunta Comunale che regolamentano la materia di seguito elencate con i link per la consultazione diretta:
  - *deliberazione Giunta Comunale n. 2011/G/00093 del 03.05.2011;*  
*ALLI INDIRIZZI APPLICATIVI STANDARD.doc*
  - *deliberazione Giunta Comunale n. 2013/G/00127 del 10.05.2013, Criteri OO.UU.2013Finale.doc*
  - *deliberazione Giunta Comunale n. 2014/G/00011 del 22.01.2014; SCHEMA DI CONVENZIONE allegatodeliberaclean 2013 (1).doc*
3. il valore delle aree a standard dovute in termini di compensazione, calcolato, al fine di monetizzarne la mancata cessione, in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, nell'attuale aggiornamento al secondo semestre 2018 (determinazione dirigenziale n. 2019/DD/02657 del 28.03.2019), è risultato pari a **€ 327,00 €/mq**, (relativo a standard pari a **11,65mq**) per un importo complessivo da corrispondere di **€ 3.809,55**;  
*link per consultazione diretta dei provvedimenti citati:*
  - *deliberazione Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015*  
*All A VerbaleCommisImmob ParametriMonetizzazAreeStandard.pdf*
  - *determinazione dirigenziale n. 2019/DD/02657 del 28.03.2019 Allegato A*

**Preso infine atto** che, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la stipula della convenzione, la proprietà consegnerà al Comune una **fidejussione** del valore di **€ 175.078,37**;

**Visto** che l'operatore ha ricevuto da parte della Direzione Urbanistica lo schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale (invio con comunicazione via PEC in data 04.06.2019, prot. GA 187641/2019) e, preso atto dello stesso, ne ha condiviso i contenuti con comunicazioni via PEC in data 12.07.2019, prot. GA 239927/2019 e via PEC in data 15.07.2019, prot. GA 239934/2019);

**Visto e condiviso** dunque il documento sopra citato come di seguito denominato, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, inserito nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | *Ode*, e **preso altresì atto** di tutto quanto specificato nelle sue premesse che illustrano nel dettaglio iter istruttorio e procedimentale dell'istanza di attivazione della scheda norma, nonché presupposti e motivazioni del presente atto:

<i>All. A Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma <b>AT 11.05 Quarto</b> soggetto ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 <b>LE TRASFORMAZIONI</b>), corredato di 1 elaborato</i>	<i>Dei due file, raccolti in cartella compressa, uno (elaborato allegato allo schema di convenzione) è sottoscritto digitalmente</i>
---	--

**Preso atto** che ogni altro documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione a protocollo ai numeri di registrazione indicati;

**Preso atto** in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità **tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, nonché del parere di regolarità **contabile** reso dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ai sensi della medesima norma;

**Ravvisata** la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

#### DELIBERA

1. Di approvare lo *Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 11.05 Quarto soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**).
2. Di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica.

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 16/07/2019	Il Dirigente/Direttore Stefania Fanfani
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 24/07/2019	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli                      24:    Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco

Rufilli, Laura Sparavigna

contrari	0:	
astenuti	4:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Jacopo CELLAI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	27:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuti	2:	Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 27 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione / Quartiere</b>	<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Parere</b>
Comm. 3	31/07/2019	16/09/2019	04/09/2019	Favorevole

**ALLEGATI INTEGRANTI**

**- ALLEGATO A SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COMPENSAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALL'INCREMENTO/MODIFICA DEL CARICO URBANISTICO CONNESSO ALLA TRASFORMAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI CUI ALLA SCHEDA NORMA AT 11.05 QUARTO SOGGETTO AD INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO (REGOLAMENTO URBANISTICO - PARTE 5 LE TRASFORMAZIONI)**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
VICARIO  
Patrizia De Rosa**

**IL PRESIDENTE  
  
Luca Milani**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



**COMUNE DI FIRENZE**  
**DIREZIONE URBANISTICA**

**Schema di Convenzione**  
**INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO**

**Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 11.05 Quarto soggetto ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

L'anno duemila ....., addì ..... del mese di ..... (...../...../2019), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor ....., notaio in .....

(opzione)

avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor ..... segretario comunale del Comune di Firenze, competente ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

si sono costituiti i Signori:

da una parte

..... nata/o a ..... il ..... in qualità di Dirigente del ..... pro tempore del Comune di Firenze, domiciliata/o per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune, codice fiscale 01307110484, ai sensi dell'articolo 107, commi 2 e 3, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo autorizzato dall'art. 58 del vigente Statuto Comunale, nonché da Decreti del Sindaco n. 2016/DEC/00017 del 31.03.2016, n. 2019/DEC/00008 del 26.02.2019 e n. 2019/DEC/00045 del 27.06.2019 nel seguito del presente atto denominato semplicemente "Comune",

dall'altra parte

..... nato/a a ..... il ..... residente in ....., viale ..... n. ...., in qualità di legale rappresentante della Società SPIC S.p.a con sede legale in Firenze, Borgo Albizi n. 10, iscritta al Registro delle Imprese al n. .... C.F. e Partita I.V.A. ...., domiciliata per la carica in Firenze, Borgo Albizi n. 10, nel seguito del presente atto denominato semplicemente "operatore".

**Premesso che**

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015, modificati a seguito delle varianti successivamente intervenute, consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio WebGis <http://webru.comune.fi.it/webru>;
2. l'operatore è proprietario ed ha piena disponibilità di un complesso immobiliare posto in Comune di Firenze, via delle Gore angolo Via di Quarto costituito da due edifici dismessi a destinazione artigianale/industriale ai quali si accede sia da Via delle Gore in corrispondenza del nc. 29 sia da Via di Quarto in corrispondenza del nc. 16, identificato al NCEU del Comune di Firenze nel Foglio di mappa 24 dalla particella 930;
3. il complesso immobiliare è individuato nella tavola "disciplina del suolo e degli insediamenti" allegata al Regolamento Urbanistico nell'"ambito dell'insediamento recente (zona B)" come area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 11.05 Quarto** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato;
4. le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art.16.2.4 *Compensazioni e interventi diretti convenzionati*, che: *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio diretto convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di*

*riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinati nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in un corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione;*

5. la scheda norma **AT 11.05 Quarto** che disciplina l'intervento di trasformazione individua, fra le specifiche prescrizioni inserite nel paragrafo **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**, opere da progettare e realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento quali:

- *"realizzazione di un percorso pedonale sul margine nord dell'area che metta in relazione diretta via di Quarto con via delle Gore "*
- *"realizzazione di un'area a verde pubblico su via di Quarto, direttamente collegata con il percorso pedonale";*

6. in data 27.07.2017, prot. 241034, l'operatore ha depositato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione della scheda norma **AT11.05 Quarto** accompagnata da elaborati e documentazione, con la proposta di:

- cessione e realizzazione di un area da destinare a verde pubblico, nel margine ovest dell'area di intervento con accesso su via di Quarto, ricadente nell'area di proprietà che costituisce porzione della scheda norma **AT11.05 Quarto**, quale parte della compensazione dovuta ai sensi del citato art. 16.2.4 per la trasformazione;
- monetizzazione delle compensazioni dovute per la mancata cessione delle dotazioni territoriali, per la parte residua dello standard dovuto;
- realizzazione di un percorso pedonale aperto al pubblico che collegherà via di Quarto con via delle Gore direttamente accessibile anche dall'area a verde pubblico di progetto, ubicato nel margine nord dell'area di intervento;

7. il Comune di Firenze con deliberazione della Giunta Comunale 2015/G/00579 del 31.12.2015 avente ad oggetto *Approvazione dei parametri per la determinazione del valore della monetizzazione per la mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi urbanistici* in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 16, commi 2.3 e 2.4, delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico sia per interventi edilizi diretti convenzionati che per piani urbanistici attuativi, ha approvato i valori della monetizzazione sulla base dei quali è stato calcolato l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute relativa alla trasformazione oggetto della presente convenzione i cui valori unitari sono stati aggiornati al secondo semestre 2018 in data 28.03.2019 con determinazione dirigenziale n. 2019/DD/02657;

8. in data 26.09.2017 con comunicazione prot. GP297028/2017 l'Ufficio scrivente ha richiesto documentazione integrativa a chiarimento di quanto depositato;

9. in data 19.02.2018 con nota prot. GA60501/2018 l'operatore ha depositato documentazione, in parte integrativa e in parte sostitutiva, comprensiva dello *studio di impatto acustico*, trasmesso quest'ultimo dalla Direzione scrivente alla Regione Toscana - ARPAT - Dipartimento di Firenze - per le verifiche di competenza con nota prot. GP 88852/2018 del 16.03.2018;

10. in data 26.03.2018 con nota prot. GA101249, la Regione Toscana - ARPAT - Dipartimento di Firenze ha trasmesso, alla Direzione scrivente, il proprio parere (sospensivo) richiedendo integrazioni e chiarimenti all'operatore. Il parere è stato inoltrato all'operatore in data 28.03.2018 con nota prot. GP102476/2018;

11. in data 06.06.2018 con nota prot. GA189814 l'operatore ha depositato documentazione a completamento di quanto depositato con prot. GA60501/2018 integrata con quanto indicato nel parere ARPAT di cui sopra;

12. in data 03.07.2018 con nota prot. GP217896 la Direzione Urbanistica ha trasmesso alla Regione Toscana - ARPAT - Dipartimento di Firenze per le verifiche di competenza, *la relazione integrativa dello studio di impatto acustico*;

13. in data 17.07.2018 con nota prot. GA238353, la Regione Toscana - ARPAT - Dipartimento di Firenze ha trasmesso alla Direzione Urbanistica il proprio parere favorevole a seguito della

valutazione delle ultime integrazioni di cui sopra (inoltrato all'operatore con prot. GP248217/2018);

14. in data 16.07.2018 con nota prot. GP232311 la Direzione Urbanistica ha trasmesso alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità e alla Direzione Ambiente Servizio Parchi, Giardini e Aree Verdi gli elaborati depositati con richiesta di valutazione tecnica di competenza;

15. in data 10.08.2018 con nota prot. GA261818 la Direzione Ambiente Servizio Parchi, Giardini e Aree Verdi ha trasmesso alla Direzione scrivente il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni (inoltrato all'operatore con prot. GP280233/2018);

16. in data 11.09.2018 con nota prot. GA284699 la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità ha trasmesso alla Direzione Urbanistica il parere del Servizio Mobilità prot. 284207 del 11.09.2018 favorevole con prescrizioni e con richiesta di stima dei flussi di traffico (inoltrato all'operatore con prot. 286682/2018);

17. in data 19.12.2018 con nota prot. 408224 e in data 11.01.2019 prot. 12912 l'operatore ha depositato documentazione, in parte integrativa e in parte sostitutiva in adeguamento ai pareri espressi di cui sopra, comprensiva dello "Studio Impatto del traffico";

18. in data 15.01.2019 con prot. GP14856 la Direzione Urbanistica ha trasmesso lo *Studio Impatto del Traffico* alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità per l'acquisizione del parere di competenza e in data 19.04.2019 con prot. sg138400 la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità ha trasmesso il proprio parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *la movimentazione delle merci dovrà avvenire al di fuori delle seguenti fasce orarie: 7.30-9.30 e 16.30-18.30;*
- *individuare, all'interno dell'area pertinenziale destinata al parcheggio autovetture, opportuni spazi destinati alla sosta motorini e biciclette, oltre ad indicare, anche a mezzo di segnaletica orizzontale, un percorso ad uso esclusivo per i pedoni, tra questa area esterna e l'ingresso alla media struttura di vendita;*
- *si precisa che dovrà essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale, comma 2 lettera c), dell'art. 46 del Regolamento del Codice della Strada, D.P.R. n. 495 del 16.11.1992; per quanto concerne i passi carrabili, si ricorda che dovrà essere formalizzata specifica istanza all'Ufficio competente di questo Servizio per la regolarizzazione delle modifiche proposte, utilizzando la modulistica reperibile al seguente indirizzo: <http://servizi.comune.fi.it/scheda-servizio/passi-carrabili-e-stalli-sosta-strutture-ricettive>*

19. Il suddetto parere è stato trasmesso all'operatore con nota prot. 138871 del 19.04.2019, che ne ha preso atto e si obbliga ad adempiere a tali prescrizioni all'atto della presentazione della pratica edilizia di cui all'art. 2;

20. l'operatore con la nota del 27.07.2017 prot. 241034 ha altresì inoltrato alla Direzione Urbanistica gli elaborati grafici dimostranti il calcolo della SUL e la legittimità urbanistico/edilizia del complesso immobiliare ai sensi del DPGR 64/R/2013, successivamente integrati in data 19.02.2018 con nota prot. GA60501/2018, a seguito di richiesta integrazioni prot. GP297028/2017 del 26.09.2017, che hanno avuto definitiva positiva verifica relativamente alla metodologia di calcolo della SUL da parte del Servizio Pianificazione urbanistica per una SUL complessiva di progetto oggetto di trasformazione di 1937,25 mq;

21. l'operatore con nota prot. GA160810 del 14.05.2019 ha inoltrato perizia giurata del costo della realizzazione dell'area destinata a verde pubblico per un importo complessivo di € 134.675,67;

22. l'operatore ha ricevuto da parte della Direzione Urbanistica lo schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, e, preso atto dello stesso, ne ha condiviso i contenuti;

23. il Consiglio Comunale con deliberazione n. ....del .....ha approvato lo schema di convenzione in oggetto, dando contestualmente atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica.

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

**ART. 1 - Oggetto e validità temporale della convenzione**

1. La presente convenzione regola i reciproci rapporti e obbligazioni tra il Comune di Firenze e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile di cui alla scheda norma **AT 11.05 Quarto**, oggetto di intervento edilizio diretto convenzionato e soggetto a compensazione degli impatti generati dalla trasformazione ai sensi del Regolamento Urbanistico vigente. A tal fine le premesse sono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. La presente convenzione ha validità fino alla data di consegna al Comune delle aree oggetto di intervento ad opere realizzate e collaudate.

**ART. 2 - Interventi edilizi privati e contributo concessorio**

1. La presentazione della pratica edilizia relativa agli interventi edilizi privati previsti dalla scheda norma **AT 11.05 Quarto** può essere effettuata dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

2. All'atto della presentazione della pratica edilizia l'operatore si obbliga a recepire le prescrizioni di cui al parere prot. sg138400 del 19.04.2019 di cui al punto 18 delle premesse.

3. All'atto del rilascio del permesso di costruire e/o al momento del deposito del titolo abilitativo afferente gli interventi privati l'operatore si obbliga a corrispondere al Comune il contributo di cui all'art. 16 del DPR 06.06.2001 n. 380 e agli artt. 184 e 185 della LR 65/2014 come meglio precisato al successivo art. 7.

**ART. 3 - Calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione**

1. Ai sensi dell'art. 16.2.4 delle NTA del Regolamento Urbanistico, l'intervento edilizio diretto convenzionato di cui alla scheda **AT 11.05 Quarto** deve compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Interessando l'intervento di trasformazione una **Superficie Utile Lorda (SUL) di 1937,25 mq** per destinazioni d'uso di progetto articolate in *commerciale relativa alle medie strutture di vendita 76%, direzionale comprensiva delle attività private di servizio 24%*, ammesse in quanto rientranti nella flessibilità di cui all'art. 77 comma 1.4 delle NTA del RU, lo stesso comporta il reperimento di **774,90 mq di aree a standard da cedere** al Comune di Firenze.

2. Con riferimento all'art. 5 punto 2) del DM 1444/68, secondo il quale *"nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765); tale quantità, per le zone A) e B) è ridotta alla metà, purché siano previste adeguate attrezzature integrative"*, si dà atto che in zona B non si ritiene applicabile il dimezzamento della dotazione di standard in quanto per la natura e la configurazione di tale zona, costituita da un tessuto non compatto come quello della zona A, è auspicabile reperire sul territorio la dotazione minima richiesta dal medesimo decreto, oltre a non essere nel caso specifico previste adeguate attrezzature integrative che consentano di operare tale dimezzamento.

**ART. 4 - Aree da cedere**

1. L'operatore si impegna e si obbliga a cedere al Comune – che fin da ora accetta – a titolo gratuito quale compensazione degli impatti generati dalla trasformazione così come calcolata all'art.3, l'area individuata con campitura verde nell'elaborato planimetrico allegato alla presente convenzione sotto la lettera **[A]** libera da vincoli, pesi e ipoteche, di superficie pari a circa **763,25 mq**, salvo più esatta misurazione da effettuarsi in sede di frazionamento una volta ultimate e collaudate le opere. Tale area ricade nella scheda norma **AT 11.05 Quarto**.

2. Il trasferimento dell'area sulla quale insistono le opere disciplinate dalla presente convenzione avverrà nei termini e con le modalità previste dal successivo art.12.

**ART. 5 - Percorso pedonale**

1.L'operatore si impegna - per sé e per i suoi aventi causa - a garantire l'apertura al pubblico, durante l'orario di apertura della struttura commerciale, il percorso pedonale previsto nel margine

nord dell'area di intervento, avente funzione di collegamento fra Via di Quarto, Via delle Gore e il verde pubblico previsto in progetto, così come individuato nell'elaborato allegato [A] alla presente convenzione.

**ART. 6 - Area a verde pubblico**

1. L'operatore assume a proprio totale carico gli oneri per l'esecuzione del verde pubblico quale opera di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti, così come evidenziate nell'elaborato planimetrico allegato alla presente convenzione sotto la lettera [A] in attuazione della scheda norma **AT11.05 Quarto** che saranno meglio precisate nel progetto esecutivo, e di seguito descritte:

*"Realizzazione e cessione di un'area, ubicata sul margine ovest dell'area di intervento con accesso da Via di Quarto ed entro il perimetro della scheda norma AT 11.05 Quarto, di circa 763,25 mq, da destinare a Verde Pubblico attrezzato con panchine, gioca bambini, verde e alberature di alto fusto e relativi impianti di illuminazione e irrigazione".*

**ART. 7 - Contributo concessorio e scompoti**

1. All'atto del rilascio del permesso di costruire e/o al momento del deposito del titolo abilitativo afferente gli interventi privati, l'operatore si obbliga a corrispondere al Comune il contributo di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e agli artt.185 e 191 della LR 65/2014 con le seguenti modalità:

- A. scomputo del costo delle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica di cui all'art. 6, dagli importi degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti;
- B. pagamento della quota degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti;
- C. pagamento della quota di contributo sul costo di costruzione.

2. All'atto di collaudo saranno effettuate le definitive verifiche in merito all'importo delle opere realizzate di cui al precedente comma 1 lett. a) e, qualora l'importo delle opere di urbanizzazione risulti inferiore all'importo degli oneri dovuti, l'operatore verserà quanto dovuto a conguaglio, prima dell'approvazione del collaudo stesso; ove viceversa risulti superiore, nulla è dovuto da parte del Comune.

**ART. 8 - Opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento - Progettazione e realizzazione del verde pubblico**

1. L'operatore assume a proprio totale carico la progettazione e la realizzazione delle opere identificate come opere di urbanizzazione primaria, consistenti nel verde pubblico con accesso su via di Quarto e che interessano l'area evidenziata nello schema allegato alla presente (allegato [A]).

2. Entro quattro (4) mesi dalla sottoscrizione della convenzione l'operatore è tenuto a presentare l'istanza di permesso di costruire corredata del progetto esecutivo del verde pubblico.

3. Le opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento di trasformazione saranno oggetto di progettazione esecutiva secondo il disposto dell'art. 33 del DPR 207/2010 e delle linee guida ANAC n. 1 in attuazione del DLgs 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con deliberazione del Consiglio n. 973 del 14.09.2016.

4. Il progetto esecutivo dovrà essere corredato da un quadro economico, redatto con le modalità di cui all'art. 16 DPR 207/2010, dal quale sia desumibile l'importo effettivo delle opere di urbanizzazione comprensivo degli oneri per la sicurezza da mantenersi distinti nel quadro economico stesso.

5. Gli elaborati costituenti la progettazione esecutiva di cui al comma 2 dovranno essere forniti al Comune in originale digitale, in via telematica, in un formato commerciale diffuso e liberamente scambiabile e convertibile.

6. Il progetto esecutivo dovrà essere presentato alla Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, che provvederà a convocare apposita conferenza di servizi per acquisire i necessari pareri tecnici e la successiva valutazione tecnico/economica da parte della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità Tale valutazione sarà trasmessa alla Direzione Urbanistica.

7. A seguito della valutazione di cui al comma precedente, il RUP nominato provvede alla verifica e validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del DLgs 50/2016, il cui relativo verbale dovrà

essere allegato all'istanza di permesso di costruire delle opere cui si riferisce, unitamente al parere di conformità tecnico-economica di cui al comma 5.

8. Il progetto esecutivo, validato con le modalità di cui al precedente comma 5, sarà oggetto di permesso di costruire di cui l'operatore si impegna a richiedere il rilascio prima dell'espletamento delle procedure di affidamento ed esecuzione di cui agli artt.11 e 12.

9. Le spese tecniche per la redazione del progetto e per l'esecuzione dei lavori possono essere dedotte a scapito degli oneri di urbanizzazione primaria nella misura massima del 5% del valore delle opere. A tal fine l'affidamento dei relativi incarichi ai professionisti deve avvenire esclusivamente con le modalità previste dal DLgs 50/2016 in materia di procedure di affidamento.

**ART.10 - Norme applicabili per la realizzazione del verde pubblico. Nomina del RUP**

1. Per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria funzionali agli interventi di trasformazione urbanistica, di cui all'art. 6, di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'operatore è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 2bis, del DPR 380/2001 e pertanto può procedere alla diretta esecuzione delle opere.

2. L'operatore assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. A tal fine l'operatore si impegna a richiedere il CIG (codice identificativo gara, di cui all'art. 1, commi 65, 67, della legge 266/2005), nonché a dare immediata comunicazione al Comune ed alla locale Prefettura della notizia dell'inadempimento del proprio appaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore si impegna a comunicare al Comune di Firenze il nominativo del responsabile unico del procedimento (RUP) per la fase di progettazione e realizzazione delle opere suddette.

**ART. 11 - Affidamento dei lavori ed esecuzione del verde pubblico**

1. Per l'affidamento delle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica, di importo inferiore alla soglia comunitaria, di cui all'art. 7 della presente convenzione, l'operatore è tenuto esclusivamente al rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 2 bis, del DPR 380/2001 e pertanto può procedere alla diretta realizzazione delle opere.

2. In sede di collaudo si provvederà al conguaglio tra le opere realizzate e gli oneri dovuti secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

**ART. 12 - Controlli sull'esecuzione e collaudo del verde pubblico**

1. L'esecuzione dei lavori affidati in base agli articoli precedenti è di esclusiva responsabilità dell'operatore.

2. Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli sul cantiere, anche senza preavviso, al fine di valutare l'andamento dei lavori ed il rispetto dei termini previsti per la realizzazione del parcheggio pubblico.

3. Ai sensi dell'art. 102, comma 6, del DLgs 50/2016, il collaudo delle opere di compensazione è effettuato dall'operatore secondo le regole seguite dalle amministrazioni aggiudicatrici, tramite dipendente di una pubblica amministrazione designato dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità del Comune ed incaricato dall'operatore. Nel caso in cui, dalla ricognizione effettuata dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, non risulti disponibile alcun soggetto dipendente da una pubblica amministrazione, l'operatore provvede ad incaricare un soggetto esterno dotato delle necessarie qualifiche e competenze.

4. Le operazioni di collaudo in corso d'opera hanno inizio a seguito della comunicazione di inizio lavori inviata dall'operatore alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità del Comune. Le operazioni di collaudo e la trasmissione della relativa documentazione alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità devono concludersi entro i tre mesi successivi alla fine dei lavori.

5. Le spese del collaudo, ivi compreso l'onorario del professionista, rientrano nelle spese tecniche di progetto nei limiti dello stanziamento previsto per tale voce nel quadro economico. I costi ulteriori restano ad esclusivo carico dell'operatore.

6. Il trasferimento delle aree oggetto di intervento ad opere realizzate e collaudate al Comune viene perfezionata entro 30 giorni decorrenti dalla data di approvazione del certificato di collaudo da parte del Comune.

7. A seguito dell'approvazione di cui al precedente comma e del trasferimento delle aree oggetto di intervento al Comune, questo autorizza lo svincolo della garanzia di cui al successivo art. 14.

8. Gli oneri di custodia, gestione e manutenzione delle opere competono all'operatore fino al momento in cui le stesse sono trasferite al Comune.

**ART. 13 - Monetizzazione aree a standard non cedute**

1. Con riferimento al precedente art. 3, ai sensi dell'art. 16.2.4 delle NTA del Regolamento Urbanistico, l'intervento edilizio diretto convenzionato di cui alla scheda **AT 11.05 Quarto** comporta il reperimento di 774,90 mq per aree a standard calcolato su 1937,25 mq di SUL di progetto.

2. L'intervento soddisfa parte dello standard con la realizzazione e cessione del verde pubblico che ammonta a 763,25 mq, come esplicitato al precedente art. 4.

3. Data l'impossibilità di reperire all'interno dell'area individuata dal perimetro della scheda norma **AT 11.05 Quarto** la parte residua degli standard che ammonta a **11,65 mq** (774,90 mq-763,25 mq), in base alla DGC n. 2011/G/00093, alla DGC n. 2013/G/00127 del 10.05.2013 e alla DGC n. 2014/G/00011 del 22.01.2014, si è optato per la monetizzazione della mancata cessione delle stesse quale alternativa al reperimento delle dotazioni collettive, come indicato dall'art. 16.2.4 delle NTA del RU nel caso di interventi diretti convenzionati.

4. Con DGC n. 2015/G/00579 del 31.12.2015 relativa alla "Approvazione dei parametri per la determinazione del valore della monetizzazione per la mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi urbanistici", sono stati approvati i criteri per stimare l'importo dovuto per la mancata cessione di aree a standard per le aree di trasformazione. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 2019/DD/02657 del 28.03.2019 sono stati aggiornati i valori unitari della monetizzazione per la mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi di rigenerazione urbana.

5. Applicando i criteri stabiliti, di cui al comma 3, per stimare l'importo dovuto per la mancata cessione di aree a standard, il valore unitario della monetizzazione risulta pari a **327,00 €/mq**, per cui, in riferimento alla quota-parte di standard non ceduti pari a 11,65 mq, l'importo totale da corrispondere al Comune è di **€ 3.809,55** (tremila ottocento settantanove e quarantacinquecentesimi). Le parti si danno reciprocamente atto che tale valore unitario, determinato come sopra indicato, è da ritenersi fisso ed invariabile e non soggetto ad aggiornamenti che dovessero intervenire alla data della stipula della presente convenzione.

6. Contestualmente alla firma della presente convenzione, l'operatore consegna ricevuta di versamento di € 3.809,55 corrispondente al contributo per la monetizzazione della parte residua degli standard non reperibili.

Si concorda che, vista l'esigua entità dell'importo della monetizzazione, non ne venga stabilito l'impiego per opere di riqualificazione di spazi pubblici esistenti ai sensi dell'art. 16.2.4 delle NTA del RU.

7. La somma di cui ai commi precedenti del presente articolo è stata versata alla Tesoreria Comunale c/o ..... in data ....., con valuta in data ....., mediante bonifico bancario a credito c.c. IBAN IT7510306902887100000300015, transaction ID: .....; essendo stata così regolata l'intera somma, la sottoscrizione della presente costituisce anche definitiva quietanza da parte del Comune.

8. Prima della comunicazione di fine lavori degli interventi edilizi di trasformazione, nel caso in cui la SUL finale oggetto di trasformazione risultasse maggiore di quella assunta nella presente convenzione, l'operatore dovrà provvedere alla verifica degli effettivi importi dovuti al fine del calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione e del relativo valore. La differenza fra gli effettivi importi dovuti e quanto già versato dovrà essere corrisposta con un unico versamento la cui attestazione dovrà essere allegata alla comunicazione di fine lavori.

**ART. 14 - Garanzie. Inadempimenti**

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'operatore con la stipula della presente convenzione, questo consegna al rappresentante del Comune polizza fidejussoria di €

175.078,37 (polizza n..... rilasciata da ..... ) pari all'importo della perizia giurata di cui al punto 21 delle premesse maggiorato del 30%.

2. La fidejussione ha durata non inferiore alla durata dei lavori, a far data dalla stipula della presente convenzione, e contiene una clausola di validità protratta fino alla consegna del verde pubblico al Comune; in ogni caso, la garanzia fidejussoria permane fino all'autorizzazione allo svincolo effettuata dal Comune, ai sensi del precedente art. 12 comma 7, a seguito della verifica dell'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'operatore con la presente convenzione. Le predette disposizioni devono essere contenute nelle clausole della polizza fidejussoria.

3. Ove l'operatore si renda inadempiente agli obblighi qui assunti, il Comune, previa diffida e assegnazione di un termine per provvedere non inferiore a 15 gg., aziona la fidejussione prestata e, qualora l'importo non sia sufficiente a completare le opere, si riserva ogni azione di rivalsa per il pieno ristoro.

4. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

5. Nel caso in cui dalla valutazione tecnico-economica sul progetto esecutivo di cui all'art. 9 dovesse risultare un importo superiore a quello della polizza di cui al comma 1 del presente articolo, l'operatore si impegna ad innalzare corrispondentemente l'importo garantito nei confronti del Comune quale condizione indispensabile al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione del parcheggio pubblico.

#### **ART. 15 - Responsabilità dell'operatore**

1. La responsabilità in ordine alla progettazione ed esecuzione delle opere oggetto della presente convenzione resta a totale carico dell'operatore. La presa d'atto dei progetti e delle metodologie esecutive da parte degli uffici comunali competenti non solleva l'operatore da ogni eventuale responsabilità per fatti che dovessero verificarsi nella fase di realizzazione delle opere.

2. L'operatore si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi azione, pretesa, molestia o altro che possa ad esso derivare da terzi in dipendenza degli obblighi assunti con la presente convenzione, o comunque in diretta dipendenza della convenzione stessa.

3. Tutte le obbligazioni qui assunte dall'operatore, si intendono assunte anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo. Comunque nei confronti del Comune l'operatore resta solidalmente obbligato con il proprio avente causa fin tanto che quest'ultimo non fornisca le medesime garanzie fidejussorie. Di tali circostanze l'operatore deve informare l'avente causa al momento del passaggio di proprietà del bene.

4. In caso di inadempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione il Comune, oltre ai provvedimenti di cui al precedente art. 14, comma 3, potrà procedere alla risoluzione della stessa, con contestuale richiesta dei danni causati al Comune.

5. Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, in confronto dei quali il Comune deve essere rilevato completamente indenne, sia dall'operatore che dai suoi successori od aventi causa a qualsiasi titolo con obbligo di riparare e risarcire tutti i danni eventualmente derivanti dall'esecuzione delle opere di cui alla presente convenzione.

#### **ART. 16 - Clausole finali**

1. Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'operatore.

2. Entro e non oltre 30 giorni dalla data della sottoscrizione, l'operatore si impegna a trasmettere al Comune di Firenze, Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, preferibilmente in modalità telematica, copia del presente atto conforme all'originale su supporto analogico conservato nella raccolta dell'ufficiale rogante, indirizzandola alla pec: [direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it)

3. L'operatore dichiara di essere a conoscenza che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, nei termini con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di

protezione dei dati personali delle quali dichiara di essere edotto; presta altresì il proprio consenso, laddove necessario, al trattamento dei dati.

4. Qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è devoluta alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.



Legenda



Perimetro Area Trasformazione AT11.05



Perimetro Area a VERDE PUBBLICO da cedere



PERCORSO PEDONALE di uso pubblico



ALLEGATO N° 2  
ARGOMENTO N° 583

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019**

Ordine del Giorno N. 2019/00723

ARGOMENTO N 583

**Oggetto:** Sulla proposta di delibera n. 437 del 2019 allegato A - compensazione parcheggio pubblico via delle Gore - collegato alla prop. delib. 437-19

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14:54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Ascianti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRÌ	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Mario RAZZANELLI
Michela MONACO	Luca TANI
Maria Grazia MONTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Alessandro Draghi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera n. 437 del 2019 e l'allegato A. schema di convenzione, della delibera stessa;

DATO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015;

PREMESSO che i residenti, i lavoratori e gli esercenti della zona di via delle Gore hanno regolarmente problemi di parcheggio, soprattutto nei giorni feriali;

VALUTATO positivamente la cessione di un parco pubblico e il passaggio percorso pedonale tra via di Quarto e via delle Gore come compensazioni per gli oneri di urbanizzazione;

RITENUTO tuttavia che un parcheggio ad uso pubblico è utile per la vivibilità dell'area da parte di residenti, lavoratori ed esercenti

## INVITA IL SINDACO

A richiedere come compensazione, oltre il passaggio pedonale e il parco pubblico, la cessione e la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico di mq 190 per 16 stalli di sosta auto (di cui 7 a pagamento e 8 riservati ai residenti e 1 per disabili) e 10 stalli di sosta per motorini con ingresso da via delle Gore.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	5:	Andrea Asciti, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici.
non votanti	1:	Federico Bussolin.

essendo presenti  
31 consiglieri

ESITO: Respinta

**Ora:**16:14

**Verbale:** 584

**DELIBERAZIONE N.:** 2019/00452

**OGGETTO:** Approvazione convenzione per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato I Cammini di Francesco in Toscana TRATTA FIRENZE LA VERNA

**Soggetto/i proponente/i:** Cecilia Del Re

**Ufficio proponente:** DIREZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. 2 - Favorevole - 03/09/2019

**16:14:** Interviene Milani Luca

**16:15:** Interviene Del Re Cecilia PRESENTA UN EMENDAMENTO DI GIUNTA

**16:19:** Interviene Milani Luca

16:16: Entra in aula Giuliani M. Federica

16:15: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

**16:20:** Interviene Conti Enrico

**16:22:** Interviene Milani Luca

**16:22:** Interviene Giuliani M. Federica

**16:25:** Interviene Milani Luca

16:25: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

**16:25:** Interviene Bocci Ubaldo

16:26: Entra in aula Giuliani M. Federica

**16:27:** Interviene Milani Luca

**16:27:** Interviene Palagi Dmitrij

**16:29:** Interviene Milani Luca

**16:29:** Interviene Masi Lorenzo

**16:30: Interviene Milani Luca**

**16:30: Interviene Armentano Nicola**

**16:33: Interviene Milani Luca**

**16:33 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16:33: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

**16:33: Interviene Milani Luca**

**16:34 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16:34: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

**ALLEGATO N.1:** Proposta di Deliberazione n.: 2019/00452 – **I stesura**

**ALLEGATO N.2:** Emendamento Giunta

**ALLEGATO N.3:** Delib. n.: 2019/C/00051 (Prop. Delib. 2019/00452) - **Approvata emendata**



ALLEGATO N°.....1.....  
ARGOMENTO N°.....584.....

**Proposta di Deliberazione per il Consiglio**

**Servizio Promozione Economica,  
Turistica e Lavoro**

**Livello Superiore:** Direzione Attività Economiche e Turismo

**Responsabile:** Marta Fallani  
**Data Richiesta:** 23/07/2019  
**Numero:** 2019/00452  
**Proponente:** Cecilia Del Re  
**Altri Proponenti:**

**Estensore:** Carlotta Viviani  
**Pareri Istruttori:**

**Responsabile Istruttoria:**

**Importo Totale:** 0

**Entrata**

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

**Spesa**

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

**OGGETTO:** Approvazione convenzione per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana – TRATTA FIRENZE – LA VERNA"

## IL CONSIGLIO

RICHIAMATE le seguenti normative:

- l'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che riconosce agli Enti Locali la possibilità di stipulare *"apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati"*;
- la LRT 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), Titolo III (artt. da 17 a 22) che detta norme per l'esercizio associato di funzioni di Enti locali;
- l'art. 6, 7 e 15 commi 1 e 2 della Legge Regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale);
- la legge regionale 18 maggio 2018 n. 24 con la quale la Regione Toscana ha individuato gli ambiti turistici ai sensi dell'art.6, comma 2 della LR 86/2016;
- il comma 3, art. 1 dello Statuto del Comune di Firenze;

PREMESSO CHE :

- fra gli obiettivi prioritari delle amministrazioni comunali vi sono lo sviluppo della città e la promozione del territorio, in cui rientra la valorizzazione delle strategie turistiche per migliorare l'offerta del territorio stesso;
- con Deliberazione di Giunta Comunale 2018/G/00476, l'Amministrazione ha approvato il progetto preliminare complessivo di itinerario pedestre "Le Vie di Francesco in Toscana", sviluppato dalla Regione Toscana, e nello specifico il tratto del Cammino di Francesco che interessa il territorio comunale fiorentino;
- il suddetto progetto è finalizzato all'individuazione di itinerari tematici inerenti la vita di San Francesco, finalizzati al recupero del collegamento storico tra la Basilica di Santa Croce ed il Santuario di La Verna, attraverso la valorizzazione dei territori da un punto di vista turistico, storico, culturale e paesaggistico;
- con Deliberazione di Consiglio nr. 2018/C/00057 è stata approvata la convenzione relativa all'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica, promozione e comunicazione turistica;
- la sopra citata LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale) all'art.15 "Prodotto turistico omogeneo" ai commi 1 e 2 testualmente recita: *"1. Per garantire il raccordo ed il coordinamento dei territori della Toscana al fine della realizzazione di un'offerta turistica di qualità, i comuni possono associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione. 2. Per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica."*;

CONSIDERATO CHE:

- è interesse della Regione Toscana promuovere in modo omogeneo ed in forma unitaria il prodotto turistico "I Cammini di Francesco in Toscana" nell'ambito di un più ampio progetto ministeriale, e garantire la percorribilità dell'itinerario secondo gli standard essenziali definiti dalla Regione stessa per i prodotti turistici di questo tipo;
- la Regione Toscana ha acquisito per la prima individuazione del prodotto turistico in oggetto, i contributi provenienti da organismi e Enti pubblici e privati portatori di interesse rispetto al tema individuato, in particolare il contributo dell'Associazione di Promozione sociale - ONLUS - "I Cammini di Francesco in Toscana";
- i Comuni stipulanti hanno ritenuto, nell'aderire alla presente convenzione, che il prodotto turistico omogeneo rappresentato da "I Cammini di Francesco in Toscana" possa rappresentare

- un'opportunità importante per l'intero territorio dei Comuni associati e per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata;
- per il Comune di Firenze nello specifico il progetto rappresenta un'opportunità per incrementare un'offerta turistica di qualità diversa da quella tradizionale e coerente con le strategie di delocalizzazione dei principali flussi turistici che insistono sul centro storico della città;
  - il prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana" può costituire l'oggetto principale di un'offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, religiosi, storici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa;
  - i comuni stipulanti convengono di esercitare in forma associata le funzioni e i servizi di competenza comunale, associati al citato prodotto turistico omogeneo, in particolare le funzioni previste dall'art.15 della legge regionale 86/2016, garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare una offerta turistica di qualità collegata a detto prodotto.

VISTO lo schema di convenzione elaborato in accordo con i Comuni di Bagno a Ripoli, Bibbiena, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Fiesole, Montemignaio, Ortignano-Raggiolo, Pelago, Pontassieve, Poppi, Pratovecchio, Reggello, Rignano sull'Arno e Rufina;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato quale parte integrante al presente provvedimento, nella versione unanimemente licenziata dai Comuni stipulanti;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTO che sulla presente proposta di deliberazione non debba essere espresso il parere di regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente stesso;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

#### DELIBERA

- di approvare ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 all'art. 30, per le motivazioni riportate in premessa, lo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana - TRATTA FIRENZE - LA VERNA"
- di dare mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere la suddetta convenzione;
- di dare atto che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente stesso;
- di dare atto che eventuali risorse occorrenti alla realizzazione delle attività previste in convenzione saranno individuate con separato e successivo atto;
- di demandare alla Direzione Attività Economiche e Turismo il compimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

**Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di:  
definizione e organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del  
prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana – TRATTA  
FIRENZE – LA VERNA" – Art. 30 Dlgs 18/8/2000 n. 267 – Art. 20 L.R. Toscana 27/12/2011 n.  
68 - Art. 15 L.R. Toscana 20/12/2016 n. 86.**

L'anno duemila... il giorno ... del mese di ... tra i Comuni di:

- Bagno a Ripoli
- Bibbiena
- Castel San Niccolò
- Chitignano
- Chiusi della Verna
- Fiesole
- Firenze
- Montemignaio
- Ortignano-Raggiolo
- Pelago
- Pontassieve
- Poppi
- Pratovecchio
- Reggello
- Rignano sull'Arno
- Rufina

**PREMESSO CHE**

i predetti Comuni, nell'intento di sviluppare un'offerta turistica di qualità collegata ad una migliore gestione del progetto "I Cammini di Francesco in Toscana", costituiscono un prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione;

**RICHIAMATI:**

- la LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale) ed in particolare l'art.15 "Prodotto turistico omogeneo" che ai commi 1 e 2 testualmente recita: "1. *Per garantire il raccordo ed il coordinamento dei territori della Toscana al fine della realizzazione di un'offerta turistica di qualità, i comuni possono associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione.* 2. *Per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.*";
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) che, all'art. 30, riconosce agli Enti Locali la possibilità di stipulare "apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati";
- la LRT 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), che al Titolo III (artt. da 17 a 22) detta norme per l'esercizio associato di funzioni di Enti locali;

**EVIDENZIATO CHE** per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme dei valori e dei beni materiali e immateriali, e dei servizi di un territorio che compongono un'offerta turistica unitaria, coerente, integrata e riconoscibile in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la caratteristica sovra regionale dei Cammini di Francesco che coinvolgono altre regioni quali, oltre la Toscana, l'Umbria, il Lazio, le Marche e l'Emilia Romagna;
- l'interesse del Ministero dei Beni e della Attività culturali e del Turismo (MIBACT) a promuovere il progetto "I Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica", nell'ambito del Piano stralcio "Cultura e turismo" a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – macroaggregato "sistemi territoriali turistico-culturali (Cammini, percorsi, aree vaste)", apportandovi le risorse individuate con delibera del CIPE del 1/5/2016 (GU 189/2016) che ha approvato il citato Piano stralcio;
- l'interesse della Regione Toscana a promuovere in modo omogeneo ed in forma unitaria il prodotto turistico "I Cammini di Francesco in Toscana" nell'ambito del più ampio progetto ministeriale, e a garantire la percorribilità dell'itinerario secondo gli standard essenziali definiti dalla Regione stessa per i prodotti turistici di questo tipo;
- che la Regione Toscana ha acquisito per la prima individuazione del prodotto turistico in oggetto, i contributi provenienti da organismi e Enti pubblici e privati portatori di interesse rispetto al tema individuato, in particolare il contributo dell'Associazione di Promozione sociale – ONLUS - "I Cammini di Francesco in Toscana";
- il Piano strategico nazionale di sviluppo del turismo 2017-2022, che prevede il sostegno alla creazione di nuove destinazioni e nuovi prodotti di valenza strategica basati sulla fruizione integrata delle risorse, sulla cooperazione territoriale e sulla qualità dell'informazione. Le nuove destinazioni sono rappresentate anche da nuove modalità e formule di consumo turistico quali i Cammini storici, gli itinerari culturali, i sentieri, la messa a sistema di "itinerari culturali" del Consiglio d'Europa, che diventano il presupposto per un'innovazione della fruizione del paesaggio in chiave turistica che si coniuga con il riutilizzo del patrimonio edilizio storico e tradizionale diffuso e sottoutilizzato e con la promozione delle specificità e qualità dei prodotti alimentari e della cultura materiale e immateriale dei luoghi;
- il documento strategico operativo per il turismo della Regione "Destinazione Toscana 2020", che dedica una particolare attenzione alla fruizione delle destinazioni e dei territori emergenti attraverso percorsi alternativi (Vie e Cammini) di cui la Toscana è assai ricca, prevedendone lo sviluppo anche in collegamento con le aree a maggiore vocazione turistica della regione.
- che la stipulazione della convenzione di cui al comma 1 comporta, quale contenuto minimo, in base a quanto previsto all'art. 15 della L.R. 86/2016:
  - a) l'individuazione di un Comune capofila;
  - b) la stipulazione di una convenzione con l'Agenzia regionale di promozione turistica;
  - c) la realizzazione del collegamento con la piattaforma informatica regionale;
  - d) la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione avvalendosi dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (da adesso OTD) di cui all'articolo 8 della legge regionale n.86/2016;
  - e) il coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica dei singoli comuni.
- che i Comuni stipulanti hanno ritenuto, nell'aderire alla presente convenzione, che il prodotto turistico omogeneo rappresentato da "I Cammini di Francesco in Toscana" possa rappresentare una opportunità importante per l'intero territorio dei Comuni associati, per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata, in quanto il prodotto può costituire l'oggetto principale di una offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, religiosi, storici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa;

#### **RITENUTO**

- di promuovere la partecipazione e l'apporto di altri organismi e enti pubblici e privati interessati alle finalità, agli obiettivi o alle attività di cui alla presente convenzione e in grado di apportare coerenti e utili contributi dei quali i Comuni associati possono avvalersi;
- di riconoscere agli enti e organismi religiosi presenti nell'ambito territoriale di riferimento, il ruolo già da essi svolto, in relazione alle loro finalità e attività religiose, di promozione e gestione, anche ai fini turistici, dei beni e servizi legati alla figura di Francesco e con i quali stabilire ulteriori rapporti

di collaborazione nell'ambito delle finalità della presente convenzione.

## TRA I COMUNI ASSOCIATI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 1 – Oggetto**

In relazione al prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana", i Comuni stipulanti:

- A. Bagno a Ripoli
- B. Bibbiena
- C. Castel San Niccolò
- D. Chitignano
- E. Chiusi della Verna
- F. Fiesole
- G. Firenze
- H. Montemignao
- I. Ortignano-Raggiolo
- J. Pelago
- K. Pontassieve
- L. Poppi
- M. Pratovecchio
- N. Reggello
- O. Rignano sull'Arno
- P. Rufina

convengono di esercitare in forma associata le funzioni e i servizi di competenza comunale, associati al citato prodotto turistico omogeneo, in particolare le funzioni previste dall'art.15 della legge regionale 86/2016, garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare una offerta turistica di qualità collegata a detto prodotto.

### **Art.2 - Modalità di esercizio delle funzioni**

Le funzioni di cui all'art.1 sono esercitate dai comuni associati, i quali affidano al Comune Capofila, eletto all'unanimità alla prima conferenza dei Sindaci, il ruolo di Ente capofila, responsabile dell'esercizio associato, delegato allo svolgimento di tutte le attività necessarie, compresa la rappresentanza legale nei confronti di soggetti esterni, qualora richiesta per lo svolgimento delle funzioni associate. Le attività da svolgere che rivestono carattere non ricorrente, sono individuate dalla conferenza dei Sindaci in sede di approvazione dei piani, delle linee di attività o di specifiche attività puntuali di particolare rilievo, come meglio indicato al successivo art. 7.

### **Art. 3 – Scopo**

Scopo della presente convenzione è quello di pervenire, attraverso fasi e passaggi successivi, alla definizione, promozione, organizzazione, reperimento delle risorse necessarie, implementazione e gestione del prodotto turistico e della relativa attività di promozione turistica, monitoraggio e valutazione dei risultati realizzati, relativamente al prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana".

Lo scopo sarà perseguito nel rispetto dei seguenti principi e linee di azione:

- a) ricercando la collaborazione, coerente con lo scopo perseguito, di enti pubblici e privati a carattere laico o religioso;
- b) promuovendo la più ampia partecipazione della cittadinanza insediata nel territorio di riferimento;
- c) nel rispetto dei principi di efficienza, economicità efficace e trasparenza;
- d) attraverso il contenimento dei costi di gestione e la pianificazione delle attività su scala adeguata;
- e) ricercando tutte le risorse economiche o di altro tipo, provenienti da soggetti pubblici o privati, necessarie o utili per la realizzazione dello scopo indicato.

Nella fase di gestione del prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana" l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente convenzione, potrà comprendere, sulla base di quanto stabilito dalla conferenza dei Sindaci di cui al successivo art. 7, anche le attività di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale, nonché le attività di manutenzione periodica ordinaria dei tracciati escursionistici, la promozione e la comunicazione del prodotto omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana" ed il monitoraggio e l'analisi dei flussi turistici connessi.

#### **Art. 4 – Durata della convenzione e modalità di recesso**

La durata della presente convenzione è stabilita in anni 5 decorrenti dalla data di stipula.

Ogni Comune potrà recedere in qualsiasi momento, per giustificato motivo, dalla convenzione.

In caso di recesso, il Comune recedente resta obbligato per le obbligazioni assunte e per le spese deliberate prima del recesso, salvo che tali obbligazioni assunte e spese deliberate siano state la causa concomitante del recesso.

#### **Art.5 – Estensione della Convenzione ad altri comuni e eventuale partecipazione di soggetti privati al prodotto turistico omogeneo**

I Comuni toscani interessati dallo sviluppo del presente prodotto turistico omogeneo in quanto conseguenti a variazioni e ampliamento dei vari itinerari francescani, concordati con la Regione Toscana, hanno la facoltà di richiedere alla Conferenza dei Sindaci la sottoscrizione della presente Convenzione.

L'istanza di partecipazione viene presentata al Comune capofila. La Conferenza dei Sindaci approva a maggioranza.

Il prodotto turistico "Cammini di Francesco in Toscana" potrà prevedere la partecipazione di soggetti pubblici o privati, previa sottoscrizione di una carta di adesione che sarà approvata dalla conferenza dei sindaci, i cui criteri saranno predisposti dal Comune Capofila.

#### **Art.6 - Compiti e attività del Comune capofila responsabile dell'esercizio associato**

Il Comune capofila di cui all'articolo 2 della presente convenzione, quale Ente responsabile dell'esercizio associato:

- a) rappresenta i Comuni aderenti alla presente convenzione nei confronti della Regione Toscana, del Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo (MIBACT) e degli altri soggetti pubblici o privati che collaborano per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana";
- b) stipula, in nome e per conto dei Comuni aderenti alla presente convenzione, gli atti convenzionali o contrattuali con Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana previsti dal comma 4 dell'art.15 della legge regionale 86/2016 nonché con i soggetti terzi con i quali vengano stabiliti accordi di collaborazione o di appalto di lavori, beni o servizi secondo piani, programmi o decisioni puntuali approvati dalla conferenza dei sindaci. Tali atti non potranno avere una durata eccedente quella della presente convenzione;
- c) gestisce, all'interno dei propri bilanci, attraverso poste dedicate di entrata e di spesa, le risorse economiche che i comuni convenzionati destineranno alla realizzazione delle attività e funzioni da esercitare in forma associata e indistinta;
- d) promuove la programmazione ed il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche del prodotto "I Cammini di Francesco in Toscana" attraverso l'organizzazione di un OTD, secondo quanto previsto dall'articolo 8 della Lr. 86/16;
- e) promuove il coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica di competenza dei singoli Comuni rispetto al prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana".

Si intendono ricomprese nella gestione associata anche attività ulteriori, che siano complementari e funzionali a quelle sopraelencate in relazione a funzioni attribuite ai Comuni da disposizioni di legge statali o regionali.

Il Comune capofila metterà a disposizione, in quota parte, la propria unità organizzativa competente nella materia del turismo per tutte le funzioni e attività svolte in forma associata. I Comuni aderenti garantiranno la necessaria collaborazione con detto ufficio da parte delle proprie strutture competenti.

#### **Art. 7 - Conferenza dei Sindaci**

La conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 3 del presente atto.

È composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati in rappresentanza degli Enti convenzionati.

La conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune Capofila o, in sua assenza, da un suo delegato.

La conferenza dei Sindaci approva i propri atti di norma mediante accordo unanime. In caso di disaccordo le decisioni e gli atti sono assunti applicando la disciplina che regola il funzionamento degli organi collegiali del Comune capofila. Ferma restando la facoltà di recesso dalla convenzione come disciplinata all'art. 4, le deliberazioni assunte dalla conferenza dei sindaci per le quali non si è potuto raggiungere un consenso unanime, vincolano anche i Comuni che hanno espresso voto contrario.

Per le decisioni inerenti gli aspetti finanziari è comunque richiesta l'approvazione da parte di tutti i Comuni partecipanti alle singole azioni che sono chiamati a fornire le risorse. Nel caso Amministrazioni non hanno espresso tale volontà (assenti) o abbiano espresso un dissenso, non saranno vincolate alla partecipazione finanziaria alle azioni approvate, da cui ovviamente saranno esclusi.

In caso di progetti che per loro natura dovessero riguardare in via diretta un numero ridotto di Comuni, essi possono essere considerati approvati se accolti dall'unanimità dei Comuni direttamente coinvolti. I restanti Comuni possono comunque approvare, secondo le modalità di cui al precedente comma, il sostegno generale ai suddetti progetti offrendo la propria collaborazione alla loro promozione.

La Conferenza dei Sindaci può deliberare, anche con modalità telematiche.

Potranno essere presenti alla Conferenza dei Sindaci, senza diritto di voto, i rappresentanti di tutti i soggetti pubblici e privati di cui all'art. 6 lett.a), ed in particolare la Regione Toscana, che collaborano alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana".

#### **Art.8 - Rapporti tra gli Enti convenzionati**

La Conferenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati ha il compito di:

- A. definire il programma generale di durata triennale e comunque non superiore a quella della presente convenzione, delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana", individuandone le fasi per le quali stabilire specifici piani di attività comuni;
- B. adozione di un logo e una immagine coordinata coerente con le linee di comunicazione e promozione della Regione Toscana. Il logo è concesso gratuitamente a tutti i soggetti pubblici che ne facciano richiesta motivata.;
- C. approvare le convenzioni, gli accordi o i rapporti contrattuali da stabilire secondo quanto previsto al punto b) comma 1 del precedente art. 6;
- D. individua il Comune che coordina l'attività dell'OTD di cui al punto d) comma 1 del precedente art.6, nel caso che questa funzione non sia svolta dal Comune capofila;
- E. formulare indirizzi per la predisposizione, da parte del Comune capofila, di un Piano

annuale di attività relativo alle fasi individuate nel programma generale triennale, indicando in un apposito bilancio, le risorse complessive necessarie;

- F. approva il piano annuale di attività e il relativo *budget*, predisposti dal Comune capofila, prevedendone la necessaria copertura finanziaria a carico dei Comuni aderenti alla presente convenzione, secondo criteri di riparto della spesa ugualmente approvati;
- G. promuovere una uniforme manutenzione del tracciato escursionistico, ciclabile ed equestre in condizioni di ordinaria fruibilità, con manutenzione del fondo, della segnaletica, e dei punti sosta presenti lungo il percorso, proponendo l'adozione degli atti necessari di competenza dei singoli comuni o della gestione associata;
- H. promuovere l'inserimento nel Catasto R.E.T. (Rete Escursionistica Toscana) dei percorsi territorialmente di competenza così come previsto dalla L.R. 17/98, e successivi Regolamento n.1/r del 09/01/2013, decreto dirigenziale n. 6122 13/12/2013 "procedure operative per la realizzazione della Rete Escursionistica Toscana ed inserimento nel Catasto RET";
- I. promuovere tra i soggetti pubblici o privati, laici o religiosi, titolari delle relative strutture di accoglienza, la gestione coordinata ed in rete degli Ostelli di proprietà pubblica e delle Strutture per ospitalità pellegrina private, secondo gli standard di qualità e di costo adottati dalla Regione Toscana;
- J. promuovere la copertura, mediante cablaggio e/o rete WIFI, dei servizi ICT e digitali per tutti i tracciati escursionistici, ciclabili ed equestri compresi nei Cammini.

Il Piano annuale dovrà prevedere, sulla base dell'accordo sottoscritto dalle amministrazioni comunali, i costi che potranno essere riconosciuti ed erogati ai soggetti pubblici o privati collaboratori, in base alle convenzioni eventualmente sottoscritte.

Il Piano annuale può contenere indicazioni sui seguenti temi:

- promozione e realizzazione del coordinamento dei soggetti, pubblici o privati che a vario titolo effettuano informazione turistica relativamente al prodotto turistico omogeneo nel suo complesso o a singoli beni, attività o eventi pertinenti o ad esso collegati;
- qualificazione dell'accoglienza con l'organizzazione congiunta di eventi e momenti di animazione;
- l'eventuale organizzazione in forma unitaria per la partecipazione ad eventi di interesse regionale, nazionale ed internazionale;
- il monitoraggio sullo stato di manutenzione degli eventuali percorsi realizzati e della segnaletica ed eventuali modalità di intervento;
- il monitoraggio dell'andamento delle attività previste dalle convenzioni stipulate con i soggetti terzi e di quelle previste dalla presente convenzione;
- l'individuazione delle risorse finanziarie, con relativi criteri di ripartizione a carico dei vari soggetti, nonché le risorse strumentali e di personale necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

#### **Art. 09 - Risorse finanziarie**

La copertura dei costi per lo sviluppo del piano generale e del piano annuale di attività dovrà essere espressamente deliberato dalla Conferenza dei Sindaci. Nel caso i Comuni debbano assumere impegni finanziari diretti, ciascun Sindaco, o suo delegato, dovrà esprimere il proprio voto di approvazione del piano (o della singola azione) solo previa approvazione del piano presso la propria Giunta Comunale. I Comuni si impegnano a ricercare le ulteriori risorse che soggetti pubblici o privati potranno mettere a disposizione per la realizzazione dello scopo indicato al precedente art. 3.

Il bilancio triennale del piano di attività di cui all'art. 8, e i *budget* dei piani annuali di attività

predisposti dal Comune capofila e approvati dalla conferenza dei sindaci, dovranno tenere distinte le spese di carattere ordinario, ricorrenti e di funzionamento dell'esercizio associato di attività, dalle spese di investimento, di sviluppo e strutturali.

Di norma, le risorse finanziarie destinate dai Comuni convenzionati all'esercizio associato di funzioni, sono gestite dal Comune capofila all'interno del proprio bilancio, nel quale saranno individuate specifiche capitoli di entrata e di spesa.

Per le spese ordinarie e di funzionamento, riconducibili principalmente alle attività di organizzazione, raccolta dati, definizione e progettazione del prodotto turistico, definizione e gestione della *governance* territoriale, pianificazione delle attività e mantenimento della struttura tecnica, queste saranno ripartite sulla base di decisioni assunte dalla conferenza dei sindaci che faranno riferimento a criteri oggettivi, anche di peso differenziato quali ad esempio, la popolazione residente e/ o in parti uguali fra i comuni convenzionati..

Per le spese relative alle attività di sviluppo, di investimento o strutturali, sia svolte direttamente, sia affidate a terzi, il criterio di ripartizione sarà ugualmente stabilito di volta in volta dalla conferenza dei sindaci collegandolo a parametri, anche di peso diverso, quali:

- i chilometri percorribili in ciascun Comune dei Cammini di Francesco in Toscana; - le presenze turistiche direttamente legate al prodotto turistico in oggetto; - la popolazione residente o altri pertinenti.

Le attività e gli interventi di carattere fisico-strutturale, specificatamente previste nei Piani generali e nel piano annuale approvato secondo le modalità sopra indicate, saranno di norma effettuate direttamente da ogni singolo Comune, con proprie risorse o con quelle acquisite da fonti esterne (Regione, Ministero, altre istituzioni pubbliche o private), acquisendole e conservandole nei propri bilanci, senza trasferirle al Comune capofila.

#### **Art. 10 - Responsabile della gestione**

Il responsabile della gestione dell'esercizio associato di funzioni e attività è nominato dal Comune Capofila, tra i propri dipendenti con qualifica di dirigente o funzionario, il quale si avvarrà delle risorse umane e strumentali del proprio ufficio e della collaborazione degli uffici competenti dei comuni convenzionati.

Il responsabile della gestione e l'ufficio cui appartiene del Comune capofila, costituisce l'ufficio Comune della gestione associata ai sensi di quanto previsto all'art. 21 della L.R. toscana 86/2011.

Il responsabile della gestione, nell'esercizio dei compiti previsti dai regolamenti o comunque affidatigli, si conforma alle direttive della Conferenza dei Sindaci.

Il responsabile della gestione predispone il Piano annuale delle attività nonché il Rendiconto annuale delle attività svolte.

Il responsabile della gestione adotta gli atti ed i provvedimenti, inerenti la gestione, che impegnano gli Enti convenzionati verso l'esterno.

Il responsabile della gestione acquisisce le entrate comuni, assume gli impegni di spesa dell'esercizio associato e assicura l'adempimento dei contratti, delle convenzioni e degli accordi comunque denominati, stabiliti con soggetti terzi.

#### **Art. 11 – Pubblicità**

Della presente convenzione viene data adeguata informazione mediante pubblicità sui siti web istituzionali di ciascun Comune convenzionato, anche in adempimento alle norme sulla trasparenza degli atti di cui al D.Lgs 33/2013 e mediante altre forme di comunicazione ritenute idonee.

#### **Art. 12 - Controversie relative all'applicazione della convenzione**

Per la risoluzione di eventuali controversie insorte circa l'interpretazione e l'applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la Conferenza dei Sindaci, alla quale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza, tali controversie in via extragiudiziale.

#### **Art. 13 - Disposizione di rinvio**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rimanda alle normative vigenti che regolano l'esercizio associato di attività e funzione degli EELL e a quelle nella materia oggetto della convenzione, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

**Art. 14 - Esenzione da bollo. Registrazione**

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, n.16 e del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 (...).

Letto, approvato e sottoscritto

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. 2019/00452

OGGETTO: Proposta di emendamento deliberazione n. 2019/00452 "Approvazione convenzione per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana – TRATTA FIRENZE- LA VERNA"

Al fine di una maggiore generalizzazione circa i contributi raccolti nella fase di elaborazione del progetto di realizzazione del prodotto turistico omogeneo legato ai cammini di San Francesco sul territorio della nostra regione, si propone di eliminare le seguenti parole dal 2° punto del 3° paragrafo "CONSIDERATO CHE:" della parte narrativa: "il particolare il contributo dell'Associazione di Promozione Sociale – ONLUS – "I Cammini di Francesco in Toscana".

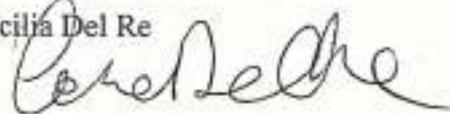
Il 2° punto del 3° paragrafo "resta pertanto il seguente:

- La Regione Toscana ha acquisito per la prima individuazione del prodotto turistico in oggetto, i contributi provenienti da organismi e Enti pubblici e privati portatori di interesse rispetto al tema individuato;

Firenze, 9.09.2019

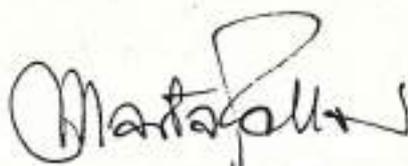
L'ASSESSORA ALLE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE

Cecilia Del Re



Parere di regolarità Tecnica ai sensi art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

LA DIRIGENTE



(Marta Pallani)



ALLEGATO N°...3...  
ARGOMENTO N°...584...

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00051 (PROPOSTA N. 2019/00452)

ARGOMENTO N.584

**Oggetto:** Approvazione convenzione per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana – TRATTA FIRENZE – LA VERNA"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14.54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Ascianti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Maria Grazia MONTI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Letizia PERINI
Michela MONACO	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

RICHIAMATE le seguenti normative:

- l'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che riconosce agli Enti Locali la possibilità di stipulare *"apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati"*;
- la LRT 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), Titolo III (artt. da 17 a 22) che detta norme per l'esercizio associato di funzioni di Enti locali;
- l'art. 6, 7 e 15 commi 1 e 2 della Legge Regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale);
- la legge regionale 18 maggio 2018 n. 24 con la quale la Regione Toscana ha individuato gli ambiti turistici ai sensi dell'art.6, comma 2 della LR 86/2016;
- il comma 3, art. 1 dello Statuto del Comune di Firenze;

PREMESSO CHE :

- fra gli obiettivi prioritari delle amministrazioni comunali vi sono lo sviluppo della città e la promozione del territorio, in cui rientra la valorizzazione delle strategie turistiche per migliorare l'offerta del territorio stesso;
- con Deliberazione di Giunta Comunale 2018/G/00476, l'Amministrazione ha approvato il progetto preliminare complessivo di itinerario pedestre "Le Vie di Francesco in Toscana", sviluppato dalla Regione Toscana, e nello specifico il tratto del Cammino di Francesco che interessa il territorio comunale fiorentino;
- il suddetto progetto è finalizzato all'individuazione di itinerari tematici inerenti la vita di San Francesco, finalizzati al recupero del collegamento storico tra la Basilica di Santa Croce ed il Santuario di La Verna, attraverso la valorizzazione dei territori da un punto di vista turistico, storico, culturale e paesaggistico;
- con Deliberazione di Consiglio nr. 2018/C/00057 è stata approvata la convenzione relativa all'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica, promozione e comunicazione turistica;
- la sopra citata LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale) all'art.15 "Prodotto turistico omogeneo" ai commi 1 e 2 testualmente recita: *"1. Per garantire il raccordo ed il coordinamento dei territori della Toscana al fine della realizzazione di un'offerta turistica di qualità, i comuni possono associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione. 2. Per prodotto turistico omogeneo si intende l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica."*;

CONSIDERATO CHE:

- è interesse della Regione Toscana promuovere in modo omogeneo ed in forma unitaria il prodotto turistico "I Cammini di Francesco in Toscana" nell'ambito di un più ampio progetto ministeriale, e garantire la percorribilità dell'itinerario secondo gli standard essenziali definiti dalla Regione stessa per i prodotti turistici di questo tipo;
- la Regione Toscana ha acquisito per la prima individuazione del prodotto turistico in oggetto, i contributi provenienti da organismi e Enti pubblici e privati portatori di interesse rispetto al tema individuato;
- i Comuni stipulanti hanno ritenuto, nell'aderire alla presente convenzione, che il prodotto turistico omogeneo rappresentato da "I Cammini di Francesco in Toscana" possa rappresentare un'opportunità importante per l'intero territorio dei Comuni associati e per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata;
- per il Comune di Firenze nello specifico il progetto rappresenta un'opportunità per incrementare un'offerta turistica di qualità diversa da quella tradizionale e coerente con le strategie di delocalizzazione dei principali flussi turistici che insistono sul centro storico della città;
- il prodotto turistico omogeneo "I Cammini di Francesco in Toscana" può costituire l'oggetto principale di un'offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, religiosi, storici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa;
- i comuni stipulanti convengono di esercitare in forma associata le funzioni e i servizi di competenza comunale, associati al citato prodotto turistico omogeneo, in particolare le funzioni previste dall'art.15 della legge regionale 86/2016, garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare una offerta turistica di qualità collegata a detto prodotto.

VISTO lo schema di convenzione elaborato in accordo con i Comuni di Bagno a Ripoli, Bibbiena, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Fiesole, Montemignaio, Ortignano-Raggiolo, Pelago, Pontassieve, Poppi, Pratovecchio, Reggello, Rignano sull'Arno e Rufina;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato quale parte integrante al presente provvedimento, nella versione unanimemente licenziata dai Comuni stipulanti;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTO che sulla presente proposta di deliberazione non debba essere espresso il parere di regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente stesso;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

## DELIBERA

- di approvare ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 all'art. 30, per le motivazioni riportate in premessa, lo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo denominato "I Cammini di Francesco in Toscana – TRATTA FIRENZE – LA VERNA"
- di dare mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere la suddetta convenzione;
- di dare atto che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente stesso;
- di dare atto che eventuali risorse occorrenti alla realizzazione delle attività previste in convenzione saranno individuate con separato e successivo atto;
- di demandare alla Direzione Attività Economiche e Turismo il compimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 01/08/2019

Il Dirigente/Direttore  
Lucia De Siervo

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	32:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Biasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 32 consiglieri

#### LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	32:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 32 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 32 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
----------------------------	------------	---------------	-------------	--------

Comm. 2

07/08/2019

16/09/2019

03/09/2019

Favorevole

**ALLEGATI INTEGRANTI**

**- SCHEMA DI CONVENZIONE I CAMMINI DI FRANCESCO IN TOSCANA - TRATTA  
FIRENZE LA VERNA**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**VICARIO**

**Patrizia De Rosa**

**IL PRESIDENTE**

**Luca Milani**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

**Ora:** 16:35

**Verbale:** 585

**INTERROGAZIONE N.:** 2019/00578

**OGGETTO:** Bonus per i nuovi nati e fondo casa protetta

**Interrogante/i:** Cellai Jacopo Draghi Alessandro Emanuele

**Relatore:** Vannucci Andrea

**16:34:** Interviene Milani Luca

**16:35:** Interviene Cellai Jacopo

**16:36:** Interviene Milani Luca

**16:36:** Interviene Vannucci Andrea

**16:38:** Interviene Milani Luca

**16:38:** Interviene Cellai Jacopo

**16:41:** Esce dall'aula Bussolin Federico

**ALLEGATO N.1:** Interrogazione n.: 2019/00578

INTERROGAZIONE

Proponenti: Jacopo Cellai, Alessandro Draghi

Oggetto: bonus per i nuovi nati e fondo casa protetta

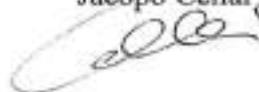
I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- visto che nel proprio programma elettorale 2019 il Sindaco Nardella garantisce un impegno serio dell'Amministrazione Comunale a sostegno delle famiglie, anticipando una serie di misure fra le quali il contrasto allo scarso indice di natalità;
- appreso come sia ritenuto necessario sottoscrivere un vero e proprio "Patto per la Natalità" che coinvolga le politiche economiche a sostegno dei nuclei familiari, fra cui l'istituzione di un bonus dedicato ai nuovi nati da intendersi come un contributo una tantum fino a 2000 euro per ogni bambino nato o adottato a Firenze;
- ricordato come nel settembre 2018 il Sindaco annunciava la nascita del "Fondo casa protetta" che prevedeva fino a 2000 euro di contributo a nucleo familiare per acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza contro intrusioni e furti, come porte blindate, infissi, telecamere di videosorveglianza e sistemi di antifurto

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. se sono state attivate le procedure amministrative per l'attuazione dell'istituto del bonus per i nuovi nati che prevede un contributo una tantum fino a 2000 euro per ogni bambino nato o adottato a Firenze;
2. in caso negativo, quali sono i tempi e le modalità di attuazione della misura ritenuta "un tassello importante nella costruzione di una strategia di incentivo alla natalità";
3. se è attivo il "fondo casa protetta" rivolto a famiglie in difficoltà economiche che necessitano di interventi mirati a proteggere la propria abitazione e, in caso affermativo, quanti contributi sono stati erogati e di quale entità.

Jacopo Cellai,



Alessandro Draghi



Firenze, 28 giugno 2019

COMUNE DI FIRENZE	
28/06/19	
Interrogazione N.	578
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.C./RIS. N.	

**16:41: Interviene Milani Luca**

16:41: Entrano in aula Bussolin Federico, Bussolin Federico

16:41: Esce dall'aula Bussolin Federico

**16:41: Interviene Draghi Alessandro**

**16:41: Interviene Milani Luca**

16:41: Entra in aula Monaco Michela

Ora: 16:42

Verbale: 586

**INTERROGAZIONE N.: 2019/00639**

**OGGETTO:** Sul Centri di Accoglienza Straordinaria della Cooperativa Cristoforo - Ex Q.T. n. 620/2019

**Interrogante/i:** Moro Bundu Antonella

**Relatore:** Vannucci Andrea

**16:42: Interviene Moro Bundu Antonella**

**16:43: Interviene Milani Luca**

**16:43: Interviene Vannucci Andrea**

**16:45: Interviene Milani Luca**

**16:45: Interviene Moro Bundu Antonella**

**16:46: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1:** Interrogazione n.: 2019/00639

COMUNE DI FIRENZE

24 LUG 2019

Interrogazione N. 639

Interpellanza N. \_\_\_\_\_

Mozione / O.D.G./RIS. N. \_\_\_\_\_

**Interrogazione urgente**

Proponente: Antonella Bundu

**Oggetto: Sui Centri di Accoglienza Straordinaria della Cooperativa Cristoforo**

La sottoscritta Consigliera comunale,

Appreso che i Centri di Accoglienza Straordinaria della Cooperativa Cristoforo risulterebbero in una fase di chiusura che si dovrebbe concludere entro il 25 luglio;

Considerato che questi CAS ricadono sul territorio della Città Metropolitana di Firenze ed uno sarebbe ubicato nel territorio del Comune di Firenze;

Evidenziata la rilevanza del tema per le possibili ricadute anche in relazione al tessuto sociale della nostra città;

**INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE ED IL SINDACO PER SAPERE:**

Se effettivamente i CAS della Cooperativa Cristoforo siano in fase di chiusura e quale ne sia il motivo;

Con quali modalità si stiano svolgendo le operazioni di chiusura;

Se agli operatori dei Centri non sia richiesto di svolgere mansioni improprie rispetto alle loro qualifiche;

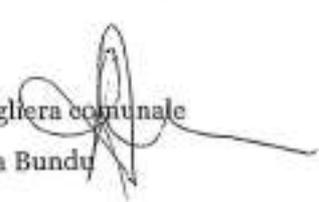
Dove verranno ricollocati gli ospiti al momento presenti in questi Centri;

Come verranno reimpiegati i lavoratori, considerato che, già dal 25 luglio, ad oltre 20 lavoratori non verrebbe rinnovato il contratto;

Come verranno riutilizzati gli arredi, suppellettili e l'eventuale strumentazione informatica presenti nei Centri.

La Consigliera comunale

Antonella Bundu



**Ora:16:47**

**Verbale: 587**

**INTERROGAZIONE N.: 2019/00666**

**OGGETTO: Affidi a Multicons?**

**Interrogante/i: Palagi Dmitrij**

**Relatore: Giachi Cristina**

**16:47: Interviene Palagi Dmitrij**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione n.: 2019/00666**

## INTERROGAZIONE

Proponenti: Dmitrij Palagi

**Oggetto: affidi a Multicons?**

Il sottoscritto Consigliere,

**Premesso** che ai sensi di legge dovrebbero essere pubblicati, in apposita sezione del sito di ogni società pubblica e/o a capitale misto, i dati, le informazioni e i documenti previsti dalla normativa di riferimento nazionale e regionale;

**Considerato** come non sia invece possibile accedere ai dati societari assoggettabili alla prescrizioni in materia di trasparenza nel caso di alcune aziende partecipate dal Comune di Firenze, tra le quali tra le quali Publiacqua, Farmacie Fiorentine – AFAM, Centrale del Latte d'Italia, L'Isola dei Renai, Toscana Aeroporti;

**Acquisita** con preoccupazione la notizia dagli organi di stampa dell'ennesimo caso di sfruttamento di lavoratori malpagati e di migranti disperati da parte di "imprenditori del bisogno", che sfrutterebbero la marginalità, a quanto scoperto dalla Guardia di Finanza, per operazioni di evasioni fiscali milionarie (sembra intorno ai 17 milioni di euro);

**Evidenziato** come tale "imprenditore", Stefano Mugnaini, al vertice del Consorzio Multicons di Montelupo Fiorentino, sarebbe ora in stato di arresto e si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere, nonostante le evidenze investigative a supporto delle contestazioni del pubblico ministero;

**Accertato** dai dati disponibili attraverso le pagine web della sezione "trasparenza" di SaS e Alia, che tale consorzio avrebbe pertanto indirettamente lavorato anche per il Comune di Firenze, attraverso le sue partecipate;

COMUNE DI FIRENZE
1/8/2019
Interrogazione N. 666
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

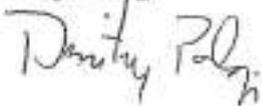
**Sottolineato** pertanto come sia urgente per l'Amministrazione accertare quale possa essere l'involontario coinvolgimento dell'Ente, per quanto indiretto se attraverso partecipate;

**Interroga il sindaco e l'amministrazione per sapere**

**Se** il Comune di Firenze, qualora si dovesse giungere al rinvio a giudizio, abbia intenzione di intraprendere alcuna iniziativa per il danno direttamente e/o indirettamente subito.

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi



**16:48: Interviene Milani Luca**

**16:48: Interviene Cellai Jacopo** ritenendosi soddisfatto della risposta all'interrogazione n.2019/00667

**16:48: Interviene Milani Luca**

**16:49: Interviene Cellai Jacopo**

**Ora:16:50**

**Verbale: 588**

**MOZIONE N.: 2019/00634**

**OGGETTO:** Conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH

**Proponente/i:** Felleca Barbara Albanese Benedetta Bonanni Patrizia Bianchi Donata Sparavigna Laura Ruffilli Mirco Cali Francesca Armentano Nicola Innocenti Alessandra Perini Letizia Giuliani Maria Federica Moro Bundu Antonella Dardano Mimma

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 04/09/2019 Favorevole sul testo emendato accolto dai proponenti

**16:50: Interviene Milani Luca**

**16:51: Interviene Felleca Barbara**

**16:56: Interviene Milani Luca**

**16:56: Interviene Del Panta Marco**

**16:58: Interviene Milani Luca**

**16:59: Interviene Asciuti Andrea** presenta un emendamento

**16:59: Interviene Milani Luca**

**16:59: Interviene Bianchi Donata**

**17:01: Interviene Milani Luca**

**17:02 Il Presidente pone in votazione l'emendamento del consigliere Asciuti**

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 6

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**17:02: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

#### **Contrari**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**17:02: Interviene Milani Luca**

**17:02: Interviene Moro Bundu Antonella**

**17:03: Interviene Milani Luca**

**17:03 Il Presidente pone in votazione la mozione come emendata in commissione 7**

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 9

Non Votanti: 0

**17:03: Esito: Approvato emendato**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

#### **Astenuti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

**17:03: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2019/00634 – I stesura**

**ALLEGATO N.2: Emendamento commissione 7**

**ALLEGATO N.3: Emendamento Asciuti – Respinto**

**ALLEGATO N.4: Mozione n.: 2019/00634 - Approvata emendata**



COMUNE DI  
FIRENZE

CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
23 LUG 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>634</u>

ALLEGATO N° <u>1</u>
ARGOMENTO N° <u>588</u>

Gruppo Consiliare PARTITO DEMOCRATICO

Tipo atto: mozione

Oggetto: conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH

Proponente: Barbara Felleca, Benedetta Albanese, Patrizia Bonanni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Mirco Rufilli, Francesca Cali, Nicola Armentano, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, M.F. GIULIANI; ANTONELLA MORO BUNDI, MICHELA DARDANO  
CONTI, BARRALONI

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

**Preso atto che** la Avvocatessa iraniana Nasrin SOTOUDEH attivista per la difesa dei diritti civili politici nel suo Paese, è stata condannata a 38 anni di carcere e 148 frustate per "*collusione contro la sicurezza nazionale*", "*propaganda contro lo Stato*", "*istigazione alla corruzione ed alla prostituzione*" e per essere apparsa in pubblico senza hijab";

**Evidenziato che** Nasrin SOTOUDEH si occupa da anni, anche nel suo ruolo di avvocato, dei problemi delle minoranze religiose e della condizione della donna in Iran, portando avanti una battaglia per i diritti umani che si è concretizzata anche nella sua aperta opposizione alla pena di morte (attraverso la Campagna Step by Step);

**Evidenziato altresì che** l'arresto del 13/06/2018 e la conseguente condanna di Nasrin SOTOUDEH sono la conseguenza del suo pacifico lavoro - anche nel suo ruolo di avvocato - in favore dei diritti umani, ivi compresa la sua difesa delle donne che nel 2018 avevano protestato contro l'obbligo di indossare lo hijab in Iran (una norma introdotta dalla rivoluzione di Khomeini del 1979 che ha trasformato l'Iran in una Repubblica islamica), avendo assunto Nasrin SOTOUDEH la difesa de "'Le ragazze di Enghelab Street" protagoniste nel 2018 della protesta pacifica contro lo hijab;

**Considerato che** Nasrin SOTOUDEH prima del suo arresto, si era espressa anche contro l'applicazione di una nota aggiuntiva all'articolo 48 del codice penale iraniano, che vieta alle persone imputate di un certo tipo di reati, come quelli contro la sicurezza nazionale, il diritto di nominare un avvocato di fiducia (Il nuovo codice penale che consente solamente a un ristretto numero di avvocati di rappresentare imputati di crimini contro la sicurezza nazionale, eliminando così la possibilità per l'imputato di scegliere un avvocato indipendente, posto che la lista degli avvocati disponibili è approvata dal Capo del potere giudiziario e gli imputati non possono rivolgersi a nessun altro);

**Preso atto che** nel 2012 il Parlamento Europeo ha assegnato Nasrin SOTOUDEH il Premio Sacharov, un riconoscimento per la libertà di pensiero assegnato ogni anno a

persone e organizzazioni che hanno contribuito alla lotta in favore dei diritti umani e della democrazia;

**Considerato che** la vicenda di Nasrin e la sua condanna sono diventati oggetto di preoccupazione internazionale, tanto che lo stesso Parlamento europeo riunito in seduta plenaria ha approvato a larga maggioranza una risoluzione che chiede alle autorità iraniane di *"liberare immediatamente l'attivista per i diritti umani e il premio Sakharov Nasrin Sotoudeh"* e tutti i difensori dei diritti umani e i giornalisti detenuti e condannati solo per aver esercitato il loro diritto alla libertà di espressione e di riunione pacifica; anche Francia e Stati Uniti che hanno chiesto ripetutamente il rilascio dell'attivista;

**Considerato altresì che** vi è stata la mobilitazione di Amnesty International e delle altre organizzazioni internazionali per i diritti che hanno richiamato l'attenzione sul caso, e ad un anno esatto dall'arresto di Nasrin Sotoudeh, Amnesty International ha consegnato all'Iran più di un milione di firme per chiedere l'annullamento della condanna e la scarcerazione dell'avvocata e difensora dei diritti umani;

**Preso atto che** il Comune di Bologna con mozione votata all'unanimità da parte del Consiglio Comunale ha deciso di concedere la cittadinanza onoraria a Nasrin Sotoudeh, *"per essersi schierata a costo dell'incolumità personale a tutela dei diritti di cittadini e cittadine iraniane vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Bologna"*; e che recentemente, il 12 Luglio scorso, si è costituito a Bologna il gruppo "Donne per Nasrin", formato da femministe, politiche, giornaliste giuriste e avvocate (la cui professione, proprio per l'indipendenza che la caratterizza, svolge una funzione sociale essenziale all'affermazione dei diritti umani) che chiede la libertà di Nasrin Sotoudeh e delle altre avvocate e attiviste oggi detenute in Iran, condannate per aver affermato il necessario riconoscimento dei diritti delle donne;

**Ricordato** che il Comune di Firenze ha conferito il Giglio d'oro a Nasrin Sotoudeh, come da delibera del Consiglio Comunale n. 19/2011, e che tale onorificenza fu ritirata dal Premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi il 9 maggio 2013 a causa del duro regime di detenzione cui era già sottoposta in Iran;

**Richiamato** l'appello per la liberazione immediata di Nasrin Sotoudeh contenuto nella risoluzione approvata dal Consiglio Comunale in data 18 marzo 2019;

**Preso atto che** la figura di Nasrin SOTOUDEH è stata recentemente ricordata anche a Firenze, sede nei giorni dal 28 al 30 giugno 2019 della conferenza annuale della Iranian Women Studies Foundation in collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana, alla quale ha presenziato il Premio Nobel 2003 Shirin Ebadi, avvocatessa e pacifista;

**Evidenziato che** il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze attraverso il suo Presidente ha richiesto al Sindaco della città di Firenze il conferimento alla collega iraniana detenuta, della cittadinanza onoraria;

**Evidenziato che** la pena comminata a Nasrin SOTOUDEH costituisce una grave

violazione dei diritti umani fondamentali, in quanto prevede un trattamento degradante e lesivo dell'integrità fisica della persona, in generale, ed altresì offesa al genere femminile, poiché viene comminata una punizione corporale su una donna (148 frustate) che ha continuato a subordinare sé stessa alla causa: il rispetto dei diritti umani nel suo Paese;

**Ribadito che** il rispetto dei diritti umani è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea e qualsiasi violazione di tali diritti, tanto all'interno quanto all'esterno dell'UE, pregiudica i principi democratici su cui la nostra società si fonda; e che il Diritto di Difesa è uno dei diritti fondamentali della persona umana, tutelato dalla Costituzione della Repubblica Italiana, da norme di Diritto Internazionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

**Preso atto che** la città di Firenze si distingue per la sensibilità, l'attenzione ai diritti umani e la ferma condanna delle ingiustizie, in qualsiasi parte del mondo vi sia la violazione a tutela effettiva dei valori della democrazia e della giustizia, e che questo Consiglio Comunale, nei precedenti mandati amministrativi, ha conferito la cittadinanza onoraria e/o altra onorificenza a persone che si sono distinte per il loro contributo a favore degli oppressi e dei più deboli

### Esprime

piena solidarietà a Nasrin SOTOUDEH per il suo impegno a favore del rispetto dei diritti umani e contro la pena di morte, valori condivisi dall'Amministrazione di questa città, che si riconosce nei principi di libertà e uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana

### Invita il Sindaco e la Giunta

a promuovere presso le sedi istituzionali (internazionali, europee, nazionali) iniziative contro la condanna dell'avvocata Nasrin SOTOUDEH e per richiedere la sua liberazione, nonché per impedire violazioni dei diritti umani in Iran

### Si impegna

ad avviare ogni procedura utile al conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH, ivi compresa la cittadinanza onoraria, per essersi schierata, a costo dell'incolumità personale, a tutela dei diritti di cittadine e cittadini iraniane vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Firenze



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,  
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Reg. 04/19

Firenze, 4 settembre 2019

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere  
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

**Oggetto: Esito seduta del 4 settembre 2019**

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 4 settembre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1**

**Mozione n. 634/2018** "Per conferire un'onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin Sotoudeh".

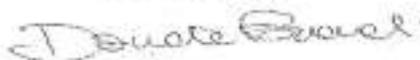
**ESITO:**

La Settima Commissione consiliare esprime *Parere favorevole* sul testo emendato accolto dai proponenti nel modo che segue:

**Favorevoli n. 8:** Bianchi, Bundu, Dardano, Rufilli, Felleca, Giuliani.

**Astenuti n. 2:** Cocollini, Asciti.

La Presidente



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7

Paci, Opportunità, Pace, Diritti Umani,  
Relazioni Internazionali, Immigrazione

**EMENDAMENTO della consigliera Giuliani APPROVATO E FATTO PROPRIO DALLA PROPONENTE**

Aggiungere in narrativa dopo il 12° capoverso:

**Vista l'intensa attività di denuncia e auspicata un'ulteriore collaborazione con la compagnia "Attori Convenuti" che con i loro spettacoli e la loro cultura danno voce alla rivendicazione dei diritti umani, in particolare per dar voce a "Nasrin Sotoudeh"**

Tipo atto: mozione n° 634/19

Oggetto: conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH

Proponente: Barbara Felleca, Benedetta Albanese, Patrizia Bonanni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Mirco Rufilli, Francesca Calì, Nicola Armentano, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Maria Federica Giuliani, Mimma Dardano, Antonella Moro Bundu.

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

**Preso atto che** la Avvocatessa iraniana Nasrin SOTOUDEH attivista per la difesa dei diritti civili politici nel suo Paese, è stata condannata a 38 anni di carcere e 148 frustate per *"collusione contro la sicurezza nazionale", "propaganda contro lo Stato", "istigazione alla corruzione ed alla prostituzione" e per essere apparsa in pubblico senza hijab*;

**Evidenziato che** Nasrin SOTOUDEH si occupa da anni, anche nel suo ruolo di avvocato, dei problemi delle minoranze religiose e della condizione della donna in Iran, portando avanti una battaglia per i diritti umani che si è concretizzata anche nella sua aperta opposizione alla pena di morte (attraverso la Campagna Step by Step);

**Evidenziato altresì che** l'arresto del 13/06/2018 e la conseguente condanna di Nasrin SOTOUDEH sono la conseguenza del suo pacifico lavoro - anche nel suo ruolo di avvocato - in favore dei diritti umani, ivi compresa la sua difesa delle donne che nel 2018 avevano protestato contro l'obbligo di indossare lo hijab in Iran (una norma introdotta dalla rivoluzione di Khomeini del 1979 che ha trasformato l'Iran in una Repubblica islamica), avendo assunto Nasrin SOTOUDEH la difesa de *"Le ragazze di Enghelab Street"* protagoniste nel 2018 della protesta pacifica contro lo hijab;

**Considerato che** Nasrin SOTOUDEH prima del suo arresto, si era espressa anche contro l'applicazione di una nota aggiuntiva all'articolo 48 del codice penale iraniano, che vieta alle persone imputate di un certo tipo di reati, come quelli contro la sicurezza nazionale, il diritto di nominare un avvocato di fiducia (Il nuovo codice penale che consente solamente a un ristretto numero di avvocati di rappresentare imputati di crimini contro la sicurezza nazionale, eliminando così la possibilità per l'imputato di scegliere un avvocato indipendente, posto che la lista degli avvocati disponibili è approvata dal Capo del potere giudiziario e gli imputati non possono rivolgersi a nessun altro);

**Preso atto che** nel 2012 il Parlamento Europeo ha assegnato Nasrin SOTOUDEH il Premio Sacharov, un riconoscimento per la libertà di pensiero assegnato ogni anno a persone e organizzazioni che hanno contribuito alla lotta in favore dei diritti umani e della

democrazia;

**Considerato che** la vicenda di Nasrin e la sua condanna sono diventati oggetto di preoccupazione internazionale, tanto che lo stesso Parlamento europeo riunito in seduta plenaria ha approvato a larga maggioranza una risoluzione che chiede alle autorità iraniane di *"liberare immediatamente l'attivista per i diritti umani e il premio Sakharov Nasrin Sotoudeh"* e tutti i difensori dei diritti umani e i giornalisti detenuti e condannati solo per aver esercitato il loro diritto alla libertà di espressione e di riunione pacifica; anche Francia e Stati Uniti che hanno chiesto ripetutamente il rilascio dell'attivista;

**Considerato altresì che** vi è stata la mobilitazione di Amnesty International e delle altre organizzazioni internazionali per i diritti che hanno richiamato l'attenzione sul caso, e ad un anno esatto dall'arresto di Nasrin Sotoudeh, Amnesty International ha consegnato all'Iran più di un milione di firme per chiedere l'annullamento della condanna e la scarcerazione dell'avvocata e difensora dei diritti umani;

**Preso atto che** il Comune di Bologna con mozione votata all'unanimità da parte del Consiglio Comunale ha deciso di concedere la cittadinanza onoraria a Nasrin Sotoudeh, *"per essersi schierata a costo dell'incolumità personale a tutela dei diritti di cittadini e cittadine iraniane vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Bologna"*; e che recentemente, il 12 Luglio scorso, si è costituito a Bologna il gruppo *"Donne per Nasrin"*, formato da femministe, politiche, giornaliste giuriste e avvocate (la cui professione, proprio per l'indipendenza che la caratterizza, svolge una funzione sociale essenziale all'affermazione dei diritti umani) che chiede la libertà di Nasrin Sotoudeh e delle altre avvocate e attiviste oggi detenute in Iran, condannate per aver affermato il necessario riconoscimento dei diritti delle donne;

**Ricordato** che il Comune di Firenze ha conferito il Giglio d'oro a Nasrin Sotoudeh, come da delibera del Consiglio Comunale n. 19/2011, e che tale onorificenza fu ritirata dal Premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi il 9 maggio 2013 a causa del duro regime di detenzione cui era già sottoposta in Iran;

**Richiamato** l'appello per la liberazione immediata di Nasrin Sotoudeh contenuto nella risoluzione approvata dal Consiglio Comunale in data 18 marzo 2019;

**Preso atto che** la figura di Nasrin SOTOUDEH è stata recentemente ricordata anche a Firenze, sede nei giorni dal 28 al 30 giugno 2019 della conferenza annuale della Iranian Women Studies Foundation in collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana, alla quale ha presenziato il Premio Nobel 2003 Shirin Ebadi, avvocatessa e pacifista;

**Evidenziato che** il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze attraverso il suo Presidente ha richiesto al Sindaco della città di Firenze il conferimento alla collega iraniana detenuta, della cittadinanza onoraria;

◦ **Vista** l'intensa attività di denuncia e auspicata un'ulteriore collaborazione con la compagnia "Attori Convenuti" che con i loro spettacoli e la loro cultura danno voce alla rivendicazione dei diritti umani, in particolare per dar voce a "Nasrin Sotoudeh"

**Evidenziato che** la pena comminata a Nasrin SOTOUDEH costituisce una grave violazione dei diritti umani fondamentali, in quanto prevede un trattamento degradante e lesivo dell'integrità fisica della persona, in generale, ed altresì offesa al genere femminile, poiché viene comminata una punizione corporale su una donna (148 frustate) che ha continuato a subordinare sé stessa alla causa: il rispetto dei diritti umani nel suo Paese;

**Ribadito che** il rispetto dei diritti umani è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea e qualsiasi violazione di tali diritti, tanto all'interno quanto all'esterno dell'UE, pregiudica i principi democratici su cui la nostra società si fonda; e che il Diritto di Difesa è uno dei diritti fondamentali della persona umana, tutelato dalla Costituzione della Repubblica italiana, da norme di Diritto internazionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

**Preso atto che** la città di Firenze si distingue per la sensibilità, l'attenzione ai diritti umani e la ferma condanna delle ingiustizie, in qualsiasi parte del mondo vi sia la violazione a tutela effettiva dei valori della democrazia e della giustizia, e che questo Consiglio Comunale, nei precedenti mandati amministrativi, ha conferito la cittadinanza onoraria e/o altra onorificenza a persone che si sono distinte per il loro contributo a favore degli oppressi e dei più deboli

### **Esprime**

piena solidarietà a Nasrin SOTOUDEH per il suo impegno a favore del rispetto dei diritti umani e contro la pena di morte, valori condivisi dall'Amministrazione di questa città, che si riconosce nei principi di libertà e uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana

### **Invita il Sindaco e la Giunta**

a promuovere presso le sedi istituzionali (internazionali, europee, nazionali) iniziative contro la condanna dell'avvocata Nasrin SOTOUDEH e per richiedere la sua liberazione, nonché per impedire violazioni dei diritti umani in Iran

### **Si impegna**

ad avviare ogni procedura utile al conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH, ivi compresa la cittadinanza onoraria, per essersi schierata, a costo dell'incolumità personale, a tutela dei diritti di cittadine e cittadini iraniane vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Firenze

EMENDAMENTO MOZIONE N. 634/19

- Considerato che nella repubblica islamica dell'Iran non vi è nessuna divisione fra lo stato e la religione, non a caso al vertice del sistema costituzionale vi è la guida suprema, e che ciò determina inevitabilmente la reiterata violazione dei diritti umani.

①

  
DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA ASCIUTI  
IL 9/9/19 AL 1546



ANNALISA ASCITI



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019**

Mozione N. 2019/00634

**ARGOMENTO N 588**

**Oggetto:** Conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14:54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PRESO ATTO che la Avvocata iraniana Nasrin SOTOUDEH attivista per la difesa dei diritti civili politici nel suo Paese, è stata condannata a 38 anni di carcere e 148 frustate per *"collusione contro la sicurezza nazionale", "propaganda contro lo Stato", "istigazione alla corruzione ed alla prostituzione" e per essere apparsa in pubblico senza hijab*;

EVIDENZIATO che Nasrin SOTOUDEH si occupa da anni, anche nel suo ruolo di avvocato, dei problemi delle minoranze religiose e della condizione della donna in Iran, portando avanti una battaglia per i diritti umani che si è concretizzata anche nella sua aperta opposizione alla pena di morte (attraverso la Campagna Step by Step);

EVIDENZIATO altresì che l'arresto del 13/06/2018 e la conseguente condanna di Nasrin SOTOUDEH sono la conseguenza del suo pacifico lavoro - anche nel suo ruolo di avvocato - in favore dei diritti umani, ivi compresa la sua difesa delle donne che nel 2018 avevano protestato contro l'obbligo di indossare lo hijab in Iran (una norma introdotta dalla rivoluzione di Khomeini del 1979 che ha trasformato l'Iran in una Repubblica islamica), avendo assunto Nasrin SOTOUDEH la difesa de *"Le ragazze di Enghelab Street"* protagoniste nel 2018 della protesta pacifica contro lo hijab;

CONSIDERATO che Nasrin SOTOUDEH prima del suo arresto, si era espressa anche contro l'applicazione di una nota aggiuntiva all'articolo 48 del codice penale iraniano, che vieta alle persone imputate di un certo tipo di reati, come quelli contro la sicurezza nazionale, il diritto di nominare un avvocato di fiducia (Il nuovo codice penale che consente solamente a un ristretto numero di avvocati di rappresentare imputati di crimini contro la sicurezza nazionale, eliminando così la possibilità per l'imputato di scegliere un avvocato indipendente, posto che la lista degli avvocati disponibili è approvata dal Capo del potere giudiziario e gli imputati non possono rivolgersi a nessun altro);

PRESO ATTO che nel 2012 il Parlamento Europeo ha assegnato Nasrin SOTOUDEH il Premio Sacharov, un riconoscimento per la libertà di pensiero assegnato ogni anno a persone e organizzazioni che hanno contribuito alla lotta in favore dei diritti umani e della democrazia;

CONSIDERATO che la vicenda di Nasrin e la sua condanna sono diventati oggetto di preoccupazione internazionale, tanto che lo stesso Parlamento europeo riunito in seduta plenaria ha approvato a larga maggioranza una risoluzione che chiede alle autorità iraniane di *"liberare immediatamente l'attivista per i diritti umani e il premio Sakharov Nasrin Sotoudeh"* e tutti i difensori dei diritti umani e i giornalisti detenuti e condannati solo per aver esercitato il loro diritto alla libertà di espressione e di riunione pacifica; anche Francia e Stati Uniti che hanno chiesto ripetutamente il rilascio dell'attivista;

CONSIDERATO altresì che vi è stata la mobilitazione di Amnesty International e delle altre organizzazioni internazionali per i diritti che hanno richiamato l'attenzione sul caso, e ad un anno esatto dall'arresto di Nasrin Sotoudeh, Amnesty International ha consegnato all'Iran più di un milione di firme per chiedere l'annullamento della condanna e la scarcerazione dell'avvocata e difensora dei diritti umani;

PRESO ATTO che il Comune di Bologna con mozione votata all'unanimità da parte del Consiglio Comunale ha deciso di concedere la cittadinanza onoraria a Nasrin Sotoudeh, *"per essersi schierata a costo dell'incolumità personale a tutela dei diritti di cittadini e cittadine iraniane vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Bologna"*; e che recentemente, il 12 Luglio scorso, si è costituito a Bologna il gruppo *"Donne per Nasrin"*, formato da femministe, politiche, giornaliste giuriste e avvocate (la cui professione, proprio per l'indipendenza che la caratterizza, svolge una funzione sociale essenziale all'affermazione dei diritti umani) che chiede la libertà di Nasrin Sotoudeh e delle altre avvocate e attiviste oggi detenute in Iran, condannate per aver affermato il necessario riconoscimento dei diritti delle donne;

**RICORDATO** che il Comune di Firenze ha conferito il Giglio d'oro a Nasrin Sotoudeh, come da delibera del Consiglio Comunale n. 19/2011, e che tale onorificenza fu ritirata dal Premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi il 9 maggio 2013 a causa del duro regime di detenzione cui era già sottoposta in Iran;

**RICHIAMATO** l'appello per la liberazione immediata di Nasrin Sotoudeh contenuto nella risoluzione approvata dal Consiglio Comunale in data 18 marzo 2019;

**PRESO ATTO** che la figura di Nasrin SOTOUDEH è stata recentemente ricordata anche a Firenze, sede nei giorni dal 28 al 30 giugno 2019 della conferenza annuale della Iranian Women Studies Foundation in collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana, alla quale ha presenziato il Premio Nobel 2003 Shirin Ebadi, avvocatessa e pacifista;

**EVIDENZIATO** che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze attraverso il suo Presidente ha richiesto al Sindaco della città di Firenze il conferimento alla collega iraniana detenuta, della cittadinanza onoraria;

**VISTA** l'intensa attività di denuncia e auspicata un'ulteriore collaborazione con la compagnia "Attori Convenuti" che con i loro spettacoli e la loro cultura danno voce alla rivendicazione dei diritti umani, in particolare per dar voce a "Nasrin Sotoudeh"

**EVIDENZIATO** che la pena comminata a Nasrin SOTOUDEH costituisce una grave violazione dei diritti umani fondamentali, in quanto prevede un trattamento degradante e lesivo dell'integrità fisica della persona, in generale, ed altresì offesa al genere femminile, poiché viene comminata una punizione corporale su una donna (148 frustate) che ha continuato a subordinare sé stessa alla causa: il rispetto dei diritti umani nel suo Paese;

**RIBADITO** che il rispetto dei diritti umani è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea e qualsiasi violazione di tali diritti, tanto all'interno quanto all'esterno dell'UE, pregiudica i principi democratici su cui la nostra società si fonda; e che il Diritto di Difesa è uno dei diritti fondamentali della persona umana, tutelato dalla Costituzione della Repubblica italiana, da norme di Diritto internazionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;

**PRESO ATTO** che la città di Firenze si distingue per la sensibilità, l'attenzione ai diritti umani e la ferma condanna delle ingiustizie, in qualsiasi parte del mondo vi sia la violazione a tutela effettiva dei valori della democrazia e della giustizia, e che questo Consiglio Comunale, nei precedenti mandati amministrativi, ha conferito la cittadinanza onoraria e/o altra onorificenza a persone che si sono distinte per il loro contributo a favore degli oppressi e dei più deboli

### **Esprime**

piena solidarietà a Nasrin SOTOUDEH per il suo impegno a favore del rispetto dei diritti umani e contro la pena di morte, valori condivisi dall'Amministrazione di questa città, che si riconosce nei principi di libertà e uguaglianza sanciti dalla Costituzione italiana

### **Invita il Sindaco e la Giunta**

a promuovere presso le sedi istituzionali (internazionali, europee, nazionali) iniziative contro la condanna dell'avvocata Nasrin SOTOUDEH e per richiedere la sua liberazione, nonché per impedire violazioni dei diritti umani in Iran

### **Si impegna**

ad avviare ogni procedura utile al conferimento di una onorificenza della città di Firenze all'avvocata Nasrin SOTOUDEH, ivi compresa la cittadinanza onoraria, per essersi schierata, a costo dell'incolumità personale,

a tutela dei diritti di cittadine e cittadini iraniane vittime di soprusi giudiziari e dell'arbitrio politico, secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti della città di Firenze

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	9:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	0:	

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	23/07/2019	16/09/2019	04/09/2019	Favorevole sul testo emendato accolto dai proponenti

**Ora:17:04**

**Verbale: 589**

**MOZIONE N.: 2019/00576**

**OGGETTO:** Intitolazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Maestro Franco Zeffirelli

**Proponente/i:** Cellai Jacopo Razzanelli Mario

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 --- Termini scaduti il 26/07/2019

**17:04:** Interviene Cellai Jacopo chiede di esaminare l'atto in commissione

**17:04:** Interviene Milani Luca

**17:04:** Interviene Giorgetti Fabio accoglie la proposta

**17:05:** Interviene Milani Luca la mozione verrà esaminata in commissione

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2019/00576 – Rinviate

MOZIONE

Proponenti: Jacopo Cellai, Mario Razzanelli

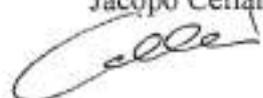
Oggetto: intitolazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Maestro Franco Zeffirelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

- considerata la fama internazionale del Maestro Franco Zeffirelli, nato e vissuto a lungo a Firenze, dove sin dai tempi degli studi riuscì ad emergere per il suo talento di regista teatrale;
- ricordato che sin dagli anni '50 Franco Zeffirelli ha portato in scena l'opera lirica nei teatri di Milano, Venezia, Londra e New York;
- considerato che, per le sue indiscusse e poliedriche doti artistiche, Zeffirelli è stato apprezzato e ripetutamente premiato come regista, scenografo, sceneggiatore, costumista ed ha segnato la storia culturale del Novecento;
- rilevato come Franco Zeffirelli abbia amato intensamente la nostra città mettendola anche al centro di alcune sue opere ( si ricordi "omaggio a Firenze" del 1966, "un tè con Mussolini" del 1999);
- ritenuto che il Maestro Zeffirelli, in qualità di figlio illustre di Firenze della quale ha sicuramente accresciuto il prestigio, meriti un adeguato riconoscimento da parte delle istituzioni cittadine

INVITA IL SINDACO

Ad intitolare il teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Maestro Franco Zeffirelli.

Jacopo Cellai  


Mario Razzanelli  


Firenze, 27 giugno 2019

COMUNE DI FIRENZE
27/6/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. 576

Ora:17:05

Verbale: 590

**MOZIONE N.:** 2019/00687

**OGGETTO:** Intitolazione di un luogo toponomastico a Lorenzo Orsetti

**Proponenti:** Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 --- 05/09/2019 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

**17:05: Interviene Palagi Dmitrij** illustra la mozione presentando un autoemendamento

**17:05: Interviene Milani Luca**

17:06: Esce dall'aula Montelatici Antonio

**17:10: Interviene Milani Luca**

17:10: Entra in aula Razzanelli Mario

**17:11: Interviene Draghi Alessandro** presenta un emendamento

17:13: Entra in aula Razzanelli Mario

17:12: Esce dall'aula Razzanelli Mario

**17:13: Interviene Milani Luca**

**17:13: Interviene Bocci Ubaldo**

**17:14: Interviene Milani Luca**

**17:15: Interviene Bussolin Federico**

**17:17: Interviene Milani Luca**

**17:17: Interviene Cellai Jacopo**

**17:22: Interviene Milani Luca**

**17:22: Interviene Giorgetti Fabio**

**17:24: Interviene Milani Luca**

**17:24: Interviene Asciuti Andrea**

**17:25: Interviene Milani Luca**

**17:25: Interviene Palagi Dmitrij**

**17:28: Interviene Milani Luca**

**Ora:17:29**

Emendamento presentato dal consigliere Draghi su mozione 687-19

**17:29 Il Presidente pone in votazione l'emendamento Draghi**

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 4

Contrari: 23

Astenuti: 4

Non Votanti: 1

**17:29: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Monaco Michela

**Contrari**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti**

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

**Non Votanti**

Tani Luca

**17:29: Interviene Milani Luca**

**17:30: Interviene Milani Luca**

**17:30: Interviene Armentano Nicola**

**17:32: Interviene Milani Luca**

**17:32: Interviene Bussolin Federico**

**17:33: Interviene Milani Luca**

**17:33: Interviene Bocci Ubaldo**

**17:35: Interviene Milani Luca**

**17:35 Il Presidente pone in votazione l'atto autoemendato dal consigliere Palagi**

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 25

Contrari: 6

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

**17:35: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Contrari**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Razzanelli Mario

**ALLEGATO N.1:** Mozione n.: 2019/00687 – I stesura

**ALLEGATO N.2:** Mozione n.: 2019/00687 emendata in Commissione 5

**ALLEGATO N.3:** Emendamento Draghi – **Respinto**

**ALLEGATO N.4:** Autoemendamento Palagi

**ALLEGATO N.5:** Mozione n.: 2019/00687 - **Approvata emendata**



COMUNE DI  
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
20 AGO 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 687

LEGATO N° 1
DOCUMENTO Gruppo Consiliare N° 590

SINISTRA PROGETTO COMUNE

**Mozione**

**Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi**

**Oggetto: Intitolazione di un luogo toponomastico a Lorenzo Orsetti**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA la rilevanza della minaccia del sedicente Stato Islamico, nome dietro cui agisce un movimento terrorista pericoloso anche per il continente europeo;

CONSIDERATO il movimento internazionale nato come resistenza all'avanzata dell'ISIS, connotato da una ricerca di maggiore giustizia globale e di nuovi modelli di sviluppo sostenibili per l'umanità e l'ambiente;

CONSIDERATA la scelta di Lorenzo Orsetti, di recarsi in prima persona sul fronte militare di lotta all'ISIS, per combattere al fianco delle milizie curde per la libertà, l'emancipazione delle donne, la pace e la solidarietà;

PRESO ATTO del forte legame nato tra la storia antifascista italiana e la scelta di Lorenzo Orsetti, testimoniata dalla tessera onoraria riconosciuta dall'ANPI e dai riconoscimenti di altre Associazioni Combattentistiche e Partigiane;

CONSIDERATO che Lorenzo Orsetti, detto anche Orso e Tekoser, è morto combattendo nella battaglia di Bahoux il 18 marzo 2019, contro lo Stato Islamico, all'età di 33 anni, dopo aver partecipato ad altri scontri, tra cui quelli di Kobane e Raqqa, assieme alle Unità di protezione del popolo curdo (YPG);

CONSIDERATA la centralità della zona di Rifredi nel ricordo della figura di Lorenzo Orsetti, ricordata anche dall'artista ZeroCalcare;

CONSIDERATO come la Regione Toscana abbia già riconosciuto a Lorenzo Orsetti il Gonfalone d'argento per "l'impegno per la giustizia, l'eguaglianza e la libertà, a fianco del popolo curdo che in questi anni è stato il principale argine al terrorismo e al fanatismo dell'ISIS";

CONSIDERATO come nel III Municipio di Roma si sia intitolata un'area verde a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

CONSIDERATA la sepoltura di Lorenzo Orsetti a San Miniato a Firenze, al fianco di altri partigiani;

CONSIDERATO come Lorenzo Orsetti sia a tutti gli effetti un 'partigiano morto per nostra libertà';

TENUTO CONTO di come la memoria di Lorenzo Orsetti sia un patrimonio e un dovere civico di tutte le forze politiche senza distinzione di colore o di provenienza;

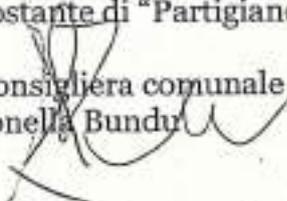
CONSIDERATO il regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica, al cui articolo 5 si evidenziano tra i criteri per la denominazione di aree di circolazione e di luoghi il 'legame alla città' o una rilevanza internazionale 'indicativa dell'interesse della comunità fiorentina';

CONSIDERATO come la legge preveda la possibilità di intitolazioni per persone decedute da meno di dieci anni in casi di azioni benemerite ed eccezionali;

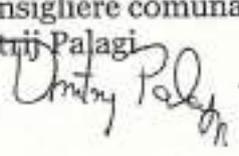
#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A

INDIVIDUARE un luogo toponomastico nel quartiere di Rifredi da intitolare a Lorenzo Orsetti, adottando in seguito i provvedimenti deliberativi necessari e con la dicitura sottostante di "Partigiano".

La consigliera comunale  
Antonella Bundu



Il consigliere comunale  
Dimitrij Palagi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 5  
Cultura-Sport

Reg. 06/2019

Firenze, 05.09.2019

**Oggetto: Esito seduta del 05.09.2019**

**2) Mozione N° 687/19 - "Intitolazione di un luogo toponomastico a Lorenzo Orsetti" - proponenti Antonella Bundu e Dmitrij Palagi**

ESITO: Parere favorevole con emendamenti accolti dai proponenti;  
7 voti favorevoli : Giorgetti, Bundu, De Blasi, Di Puccio, Felleca, Fratini, Monti  
1 voto contrario : Bussolin  
1 voto astenuto : Draghi

Il Presidente  
Fabio Giorgetti



**Mozione N° 687/19**

**Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi**

**Oggetto: Intitolazione di un luogo toponomastico a Lorenzo Orsetti**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA la rilevanza della minaccia del sedicente Stato Islamico **ISIS**, nome dietro cui agisce un movimento terrorista pericoloso anche per il continente europeo;

CONSIDERATO il movimento internazionale nato come resistenza all'avanzata dell'ISIS, connotato da una ricerca di maggiore giustizia globale e di nuovi modelli di sviluppo sostenibili per l'umanità e l'ambiente;

CONSIDERATA la scelta di Lorenzo Orsetti, di recarsi in prima persona sul fronte militare di lotta all'ISIS, per combattere al fianco delle milizie curde per la libertà, l'emancipazione delle donne, la pace e la solidarietà;

PRESO ATTO del forte legame nato tra la storia antifascista italiana e la scelta di Lorenzo Orsetti, testimoniata dalla tessera onoraria riconosciuta dall'ANPI e dai riconoscimenti di altre Associazioni Combattentistiche e Partigiane;

CONSIDERATO che Lorenzo Orsetti, detto anche Orso e Tekoser, è morto combattendo nella battaglia di Bahoux il 18 marzo 2019, contro lo Stato Islamico, all'età di 33 anni, dopo aver partecipato ad altri scontri, tra cui quelli di Kobane e Raqqa, assieme alle Unità di protezione del popolo curdo (YPG);

CONSIDERATA la centralità della zona di Rifredi nel ricordo della figura di Lorenzo Orsetti, ricordata anche dall'artista ZeroCalcare;

CONSIDERATO come la Regione Toscana abbia già riconosciuto a Lorenzo Orsetti il Gonfalone d'argento per "l'impegno per la giustizia, l'eguaglianza e la libertà, a fianco del popolo curdo che in questi anni è stato il principale argine al terrorismo e al fanatismo dell'ISIS";

CONSIDERATO come nel III Municipio di Roma si sia intitolata un'area verde a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

CONSIDERATA la sepoltura di Lorenzo Orsetti a San Miniato a Firenze, al fianco di altri partigiani;

CONSIDERATO come Lorenzo Orsetti sia a tutti gli effetti un 'partigiano morto per nostra libertà';

TENUTO CONTO di come la memoria di Lorenzo Orsetti sia un patrimonio e un dovere civico di tutte le forze politiche senza distinzione di colore o di provenienza;

---

CONSIDERATO il regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica, al cui articolo 5 si evidenziano tra i criteri per la denominazione di aree di circolazione e di luoghi il 'legame alla città' o una rilevanza internazionale 'indicativa dell'interesse della comunità fiorentina';

CONSIDERATO come la legge preveda la possibilità di intitolazioni per persone decedute da meno di dieci anni in casi di azioni benemerite ed eccezionali;

**INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A**

**INVITA IL SINDACO, IL PREFETTO, LA GIUNTA E LE EVENTUALI ALTRE ISTITUZIONI**

**AD ATTIVARSI PER INDIVIDUARE** un luogo toponomastico nel quartiere di Rifredi da intitolare a Lorenzo Orsetti, adottando in seguito i provvedimenti deliberativi necessari e con la dicitura sottostante di "Partigiano".

La consigliera comunale  
Antonella Bundu

Il consigliere comunale  
Dmitrij Palagi

# EMENDAMENTO

COLLEGATO A MOZIONE 687/19

TIPO EMENDAMENTO: SOSTITUTIVO

OGGETTO: DENOMINAZIONE LORENZO ORSETTI

AL POSTO DI "PARTIGIANO" SOSTITUIRE CON "GABRIELE  
PER LA LIBERTÀ CONTRO L'ISIS"

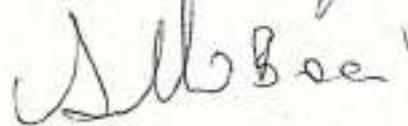
AL FINO CAP VERBO NEL DISPOSITIVO

ALESSANDRO

DRAGHI



GIACOPO CELLAI



BOCCI

09/09/19



DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE

RICEVUTO DA

IL 9/9/19

DRAGHI, CELLAI, BOCCI

AL 16.22

1

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA PALAGI  
IL 9/9/19 AL 15,40

Mozione N. 2019/00687

Mozione N° 687/19

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Intitolazione di un luogo toponomastico a Lorenzo Orsetti

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA la rilevanza della minaccia del sedicente ISIS, nome dietro cui agisce un movimento terrorista pericoloso anche per il continente europeo;

CONSIDERATO il movimento internazionale nato come resistenza all'avanzata dell'ISIS, connotato da una ricerca di maggiore giustizia globale e di nuovi modelli di sviluppo sostenibili per l'umanità e l'ambiente;

CONSIDERATA la scelta di Lorenzo Orsetti, di recarsi in prima persona sul fronte militare di lotta all'ISIS, per combattere al fianco delle milizie curde per la libertà, l'emancipazione delle donne, la pace e la solidarietà;

PRESO ATTO del forte legame nato tra la storia antifascista italiana e la scelta di Lorenzo Orsetti, testimoniata dalla tessera onoraria riconosciuta dall'ANPI e dai riconoscimenti di altre Associazioni Combattentistiche e Partigiane;

CONSIDERATO che Lorenzo Orsetti, detto anche *Orso* e *Tekoser*, è morto combattendo nella battaglia di Bahoux il 18 marzo 2019, contro l'ISIS, all'età di 33 anni, dopo aver partecipato ad altri scontri, tra cui quelli di Kobane e Raqqa, assieme alle *Unità di protezione del popolo curdo* (YPG);

CONSIDERATA la centralità della zona di Rifredi nel ricordo della figura di Lorenzo Orsetti, ricordata anche dall'artista ZeroCalcare;

CONSIDERATO come la Regione Toscana abbia già riconosciuto a Lorenzo Orsetti il Gonfalone d'argento per *"l'impegno per la giustizia, l'eguaglianza e la libertà, a fianco del popolo curdo che in questi anni è stato il principale argine al terrorismo e al fanatismo dell'ISIS"*;

CONSIDERATO come nel III Municipio di Roma si sia intitolata un'area verde a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

CONSIDERATA l'avvenuta sepoltura di Lorenzo Orsetti a San Miniato a Firenze, al fianco di altri partigiani;

CONSIDERATO come Lorenzo Orsetti sia a tutti gli effetti un "partigiano morto per nostra libertà";

TENUTO CONTO di come la memoria di Lorenzo Orsetti sia un patrimonio e un dovere civico di tutte le forze politiche senza distinzione di colore o di provenienza;

CONSIDERATO il Regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica, al cui articolo 5 si evidenziano, tra i criteri per la denominazione di aree di circolazione e di luoghi, il "legame alla città" o una rilevanza internazionale "indicativa dell'interesse della comunità fiorentina";

~~CONSIDERATO come la legge preveda la possibilità di intitolazioni per persone decedute da meno di dieci anni in casi di azioni benemerite ed eccezionali;~~

VISTA la Legge n. 1188/1927, in particolare in merito ad intitolazioni per persone decedute da meno di dieci anni in casi di azioni benemerite ed eccezionali;

~~INVITA IL SINDACO, IL PREFETTO, LA GIUNTA E LE EVENTUALI ALTRE ISTITUZIONI~~

INVITA LA GIUNTA e, personalmente, IL SINDACO

~~AD ATTIVARSI PER INDIVIDUARE un luogo toponomastico nel quartiere di Rifredi da intitolare a Lorenzo Orsetti, adottando in seguito i provvedimenti deliberativi necessari e con la dicitura sottostante di "Partigiano".~~

AD ATTIVARSI PER INDIVIDUARE un luogo toponomastico nel quartiere di Rifredi da intitolare a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

AD ADOTTARE contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto;

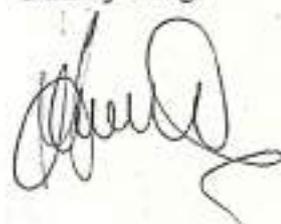
AD ATTIVARSI presso la Prefettura UTG di Firenze affinché, ai sensi di Legge, il Prefetto e il Ministro dell'Interno vogliano dar seguito agli auspici del Consiglio e della Città,

La consigliera comunale

Antonella Bundu

Il consigliere comunale

Dmitrij Palagi



PER PRESENTAZIONE





ALLEGATO N° 5  
ARGOMENTO N° 590

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019**

Mozione N. 2019/00687

**ARGOMENTO N 590**

**Oggetto:** Intitolazione di un luogo toponomastico a Lorenzo Orsetti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14:54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Lorenzo MASI	Antonio MONTELATICI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA la rilevanza della minaccia del sedicente ISIS, nome dietro cui agisce un movimento terrorista pericoloso anche per il continente europeo;

CONSIDERATO il movimento internazionale nato come resistenza all'avanzata dell'ISIS, connotato da una ricerca di maggiore giustizia globale e di nuovi modelli di sviluppo sostenibili per l'umanità e l'ambiente;

CONSIDERATA la scelta di Lorenzo Orsetti, di recarsi in prima persona sul fronte militare di lotta all'ISIS, per combattere al fianco delle milizie curde per la libertà, l'emancipazione delle donne, la pace e la solidarietà;

PRESO ATTO del forte legame nato tra la storia antifascista italiana e la scelta di Lorenzo Orsetti, testimoniata dalla tessera onoraria riconosciuta dall'ANPI e dai riconoscimenti di altre Associazioni Combattentistiche e Partigiane;

CONSIDERATO che Lorenzo Orsetti, detto anche Orso e Tekoser, è morto combattendo nella battaglia di Bahoux il 18 marzo 2019, contro lo Stato Islamico, all'età di 33 anni, dopo aver partecipato ad altri scontri, tra cui quelli di Kobane e Raqqa, assieme alle Unità di protezione del popolo curdo (YPG);

CONSIDERATA la centralità della zona di Rifredi nel ricordo della figura di Lorenzo Orsetti, ricordata anche dall'artista ZeroCalcare;

CONSIDERATO come la Regione Toscana abbia già riconosciuto a Lorenzo Orsetti il Gonfalone d'argento per *"l'impegno per la giustizia, l'eguaglianza e la libertà, a fianco del popolo curdo che in questi anni è stato il principale argine al terrorismo e al fanatismo dell'ISIS"*;

CONSIDERATO come nel III Municipio di Roma si sia intitolata un'area verde a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

CONSIDERATA la sepoltura di Lorenzo Orsetti a San Miniato a Firenze, al fianco di altri partigiani;

CONSIDERATO come Lorenzo Orsetti sia a tutti gli effetti un 'partigiano morto per nostra libertà';

TENUTO CONTO di come la memoria di Lorenzo Orsetti sia un patrimonio e un dovere civico di tutte le forze politiche senza distinzione di colore o di provenienza;

CONSIDERATO il *Regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica*, al cui articolo 5 si evidenziano tra i criteri per la denominazione di aree di circolazione e di luoghi il 'legame alla città' o una rilevanza internazionale 'indicativa dell'interesse della comunità fiorentina';

CONSIDERATO come la legge preveda la possibilità di intitolazioni per persone decedute da meno di dieci anni in casi di azioni benemerite ed eccezionali;

VISTA la Legge n. 1188/1927, in particolare in merito ad intitolazioni per persone decedute da meno di dieci anni in casi di azioni benemerite ed eccezionali;

### INVITA LA GIUNTA e, personalmente IL SINDACO

AD ATTIVARSI PER INDIVIDUARE un luogo toponomastico nel quartiere di Rifredi da intitolare a Lorenzo Orsetti, con la dicitura sottostante di "Partigiano";

AD ADOTTARE contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto;

AD ATTIVARSI presso la Prefettura UTG di Firenze affinché, ai sensi di Legge, il Prefetto e il Ministero dell'Interno vogliano dar seguito agli auspici del Consiglio e della Città.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	6:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	20/08/2019	16/09/2019	05/09/2019	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:17:36

Verbale: 591

**RISOLUZIONI N.:** 2019/00663

**OGGETTO:** Per il sostegno allo sciopero proclamato dai lavoratori della Vigilanza privata e Servizi fiduciari

**Proponente/i:** Comm. 9

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 9 30/07/2019 Favorevole di tutti i presenti. L'atto è stato trasformato da mozione in risoluzione e fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente Palagi

**17:35: Interviene Milani Luca**

**17:36: Interviene Sparavigna Laura**

17:38: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

**17:38: Interviene Milani Luca**

**17:38: Interviene Palagi Dmitrij**

**17:40: Interviene Milani Luca**

**17:41 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 5

Non Votanti: 0

**17:41: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

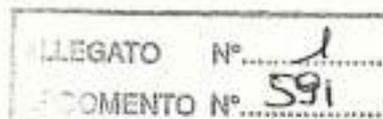
**Astenuti**

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Monaco Michela,Razzanelli Mario

17:41: Esce dall'aula Tani Luca

17:41: Interviene Milani Luca toglie la seduta

**ALLEGATO N.1: Risoluzione n.: 2019/00663 – Approvata**



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/09/2019**

**Risoluzione N. 2019/00663**

**ARGOMENTO N 591**

**Oggetto:** Per il sostegno allo sciopero proclamato dai lavoratori della Vigilanza privata e Servizi fiduciari

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 14:54 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n 650/2019 presentata dal consigliere proponente Dmitij Palagi;

CONSIDERATO che il contratto dei lavoratori del comparto "Vigilanza Privata e Servizi fiduciari" è scaduto nel 2015 e che, nonostante oltre tre anni di negoziati, sono ancora molti e cruciali i nodi irrisolti e che, anche l'ultima sessione di confronto, tenutasi nei giorni scorsi, non ha portato ad alcun risultato, arenandosi sulla questione dell'orario di lavoro perché, secondo i sindacati, "le controparti hanno presentato una serie di richieste per un sistema orario flessibile, praticamente privo di regole, la cui gestione sarebbe ad appannaggio esclusivo delle imprese";

EVIDENZIATA l'adesione di varie sigle sindacali del settore;

CONSIDERATO che, non essendo andati a buon fine i tentativi di raffreddamento, i sindacati hanno indetto due giornate di sciopero il 1° e 2 agosto pp.vv. (solo per gli aeroportuali lo sciopero è posticipato al 6 settembre, per l'intera durata del turno);

CONSIDERATO che, nonostante le difficoltà, sono stati comunque calendarizzati ulteriori quattro incontri tra le parti nel corrente mese di luglio e che l'attivo nazionale unitario delle strutture e dei delegati si riunirà il 22 luglio p.v. per fare il punto;

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO

A sostenere i lavoratori della Vigilanza Privata e Servizi fiduciari nello sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel 2015;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Mario Razzanelli,
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	30/07/2019	---	30/07/2019	Favorevole di tutti i presenti. L'atto è stato trasformato da mozione in risoluzione e fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente Palagi

Da Deliberazione n. 2019/C/00049 a deliberazione n. 2019/C/00051

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
(Patrizia De Rosa)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Luca Milani)

